

2001, n. 909.

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuzione Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 910.

Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuzione Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 911.

Consorzio di Bonifica a sud di Anagni. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuzione Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 912.

Consorzio di Bonifica Val di Paglia Superiore. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuzione Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 934.

Modificazioni ed integrazioni della deliberazione Giunta regionale n. 2591/2000, Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26, legge n. 833/1978. Accredimento sperimentale Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2001, n. 994.

Istituto regionale di Formazione dei Dipendenti (I.R.F.O.D. Lazio). Nomina commissario straordinario Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1065.

Programma di attività per l'anno 2001 ai sensi della legge regionale 10 novembre 1992, n. 44 Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1163.

Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo del S.S.N. degli specialisti ambulatoriali. Ammissione ed esclusione dei candidati.

(Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 24 del 30 agosto 2001, parte III)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1164.

Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N. dei medici specialisti ambulatoriali. Approvazione atti commissione esaminatrice. Rettifica.

(Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 24 del 30 agosto 2001, parte III)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1234.

Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area «Relazioni con l'Unione Europea». Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 358.

Trasferimento beni immobili da reddito di cui agli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, alla comunione tra le Aziende sanitarie locali del Lazio ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 18/1994 così come modificata dalla legge regionale n. 37/1998. Comune di Taifa. Comunione tra le A.S.L. del Lazio Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2001, n. 421.

Nomina componenti del «Gruppo di lavoro sulla psicologia nell'infanzia e nell'adolescenza (0-18 anni)» Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2001, n. 423.

Nomina del gruppo di lavoro per lo studio dei criteri di accreditamento delle strutture per il trattamento a domicilio delle persone affette da A.L.D.S., legge n. 135/1990 Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 425.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 436.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 437.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 50

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIU. 2001

=====

ADDI' 28 GIU. 2001

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1101 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

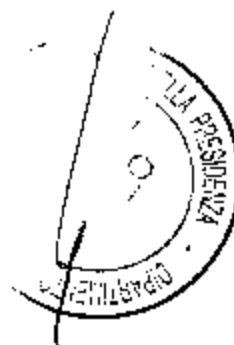
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 909

OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO
PONTINO APPROVAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA DEGLI IMMOBILI PER IL
RIPARTO DELLA CONTRIBUTENZA.



OGGETTO: Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Approvazione del Piano di Classifica degli Immobili per il riparto della contribuenza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il testo delle norme per la Bonifica integrale approvato con R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 "norme in materia di Bonifica";

VISTA la legge regionale 7 ottobre 1994, n. 50;

ATTESO che con la deliberazione del Consiglio regionale del 31/01/1990, n. 1112 è stata effettuata la delimitazione dei comprensori di Bonifica;

VISTO l'art. 36, comma 6, della L.R. 11/12/1998 n. 53, che prevede l'emanazione di apposite direttive per l'adeguamento dei Piani di Classifica delle spese consortili;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 1999 n. 3688, sono state approvate le direttive per la revisione dei Piani di Classifica degli immobili consortili;

VISTA la deliberazione del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino del 14/10/1999 n. 74 e i relativi allegati riguardanti il Piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 25/09/2000 n. 651, con il quale è stata disposta la pubblicazione della revisione del Piano di Classifica degli immobili consortili e i relativi allegati presso l'Area Decentrata di Latina, nonché avviso sul bollettino ufficiale della Regione Lazio. Inoltre è stata disposta l'affissione all'Albo dei Consorzi e all'Albo dei Comuni il cui territorio ricade anche parzialmente nel perimetro di contribuenza;

ATTESO che tale pubblicazione non ha dato luogo ad opposizioni;

RITENUTO di procedere all'Approvazione del Piano di Classifica in quanto risultano formalizzati gli atti relativi alla pubblicità dello stesso;

VISTA la legge del 15 maggio 1997, n. 127;

SENTITA la competente Commissione Consiliare;

DELIBERA

Di approvare la deliberazione del 14/10/1999, n. 74 del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e i relativi allegati riguardanti il Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuenza, facenti parte integrante del presente deliberato.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, art. 17, comma 32.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMFONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

15 mag 2001



REGIONE
 DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
 E SERVIZI PER IL TERRITORIO

22 OTT. 1999

PROT. N° 0315

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE N° 25 DELLA SEDUTA DEL 14/10/1999

L'anno millenovecentonovantanove il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 19.00 in Latina, presso la Sede consortile, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato con raccomandata n. 9246 del 05/10/1999.

OMISSIS

DELIBERAZIONE N° 74

Oggetto: Revisione Piano di Classifica

Presenti, al momento dell'adozione del presente provvedimento, i Signori :

- | | |
|------------------------|-------------------|
| 1) SPAZZONI Raniero | - Presidente |
| 2) PROIA Roberto | - Vice Presidente |
| 3) CALVANI Angela | - Consigliere |
| 4) CELEBRIN Pietro G. | - Consigliere |
| 5) CENGIA Renato | - Consigliere |
| 6) CIOCCA Franco | - Consigliere |
| 7) FIORDALISI Luigi | - Consigliere |
| 8) GHEDIN Paolo | - Consigliere |
| 9) MALANDRUCCO Roberto | - Consigliere |

PER COPIA CONFORME

La presente deliberazione è stata approvata a termine di statuto, mediante la riunione all'Albo convocata nei giorni 19/10/99 al 21/10/99.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



segue deliberazione n° 74/C.A.

- 2 -

- | | |
|--------------------------|---------------|
| 10) MANTOVA Saverio | - Consigliere |
| 11) MARINI Gervasio | - Consigliere |
| 12) SALVADORI Alessandro | - Consigliere |
| 13) SAURINI Guglielmo | - Consigliere |
| 14) SUBIACO Americo | - Consigliere |
| 15) TARGA Elio | - Consigliere |

Assenti giustificati i Sigg.: DE GREGORIO Vincenzo, DE RENZI Alberto.

Assenti ingiustificati i Sigg.: CARPINETI Marco, QUATTROCIOCCHI Gabriele, RICCIUTI Riccardo.

Sono altresì presenti Signori:

- | | |
|----------------------|-----------------------------|
| MERCURI Alberto | - Revisore dei Conti |
| CIMINI Teresa | - Direttore Amministrativo |
| DI GIROLAMO Giuseppe | - Direttore Amministrativo |
| DE BELLIS Antonio | - Direttore Agrario |
| PASQUALINI Rolando | - Direttore Tecnico |
| SALBITANI Stefano | - Direttore Tecnico-Agrario |

•Presidente il Sig. SPAZZONI Raniero

Segretario la Sig.ra : CIMINI Teresa.

EL CIBER...
199...



PER COPIA CONFORME

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge regionale 21/01/1984, n. 4;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 31/01/1990, n. 1112;

VISTA la legge regionale 7/10/1994, n. 50;

VISTO lo Statuto Consortile, approvato con deliberazione della G.R. 11/04/1995, n. 3068;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 05/07/1996, n. 5405;

PREMESSO che, in vista della fusione dell'ex Consorzio della Bonifica di Latina e dell'ex Consorzio della Bonificazione Pontina, le rispettive Amministrazioni consortili nell'anno 1991 hanno provveduto congiuntamente a redigere il Piano di classifica per il riparto dei contributi consortili del costituendo nuovo Consorzio;

CHE detto Piano di classifica e' stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 467 del 16/9/1992;

CHE, con l'avvio della operativita' del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, sono stati posti in essere gli adempimenti necessari per la unificazione ed omogeneizzazione dei preesistenti catasti consortili, nonche' quelli finalizzati all'applicazione del suddetto Piano;

CHE quest'ultimo si e' rivelato abbisognevole di molteplici, complessi e laboriosi perfezionamenti applicativi sia in riferimento agli indici idraulici sia in rapporto agli indici economici degli immobili soggetti a contribuenza;

CHE, pertanto, sino all'anno 1999 i ruoli consortili sono stati emessi secondo le norme di riparto stabilite dai due preesistenti Consorzi con i rispettivi Piani di classifica;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 11 dicembre 1998, n. 53 concernente la "organizzazione della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" con la quale sono state disciplinate le funzioni dei Consorzi in relazione agli altri Enti territoriali con conseguenti modifiche ai vigenti Piani di Classifica;

PER COPIA CONFORME



V. SEGREARIO

[Handwritten signature]

segue deliberazione n° 74/C.A.

- 4 -

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 3688 del 30 giugno 1999 con la quale sono state emanate apposite direttive per la revisione dei Piani di Classifica per il riparto della contribuenza;

VISTO l'elaborato "Revisione del Piano di Classifica ai fini del riparto della contribuenza" di data settembre 1999 redatto dall'ufficio Tecnico consortile, in collaborazione con la Soc. Sigma Distribuzione di Padova secondo la convenzione del 1/09/1999, relativa all'attuazione delle direttive regionali per la revisione del Piano di Classifica;

SENTITA la relazione del Direttore Tecnico Agrario Ing. Stefano Salbitani;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del suddetto elaborato per poter procedere alle necessarie simulazioni del ruolo ai fini dell'approvazione definitiva del nuovo Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;

a voti unanimi:
D E L I B E R A

-LE premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI approvare il documento "Revisione del Piano di Classifica ai fini del riparto della contribuenza" con i relativi allegati autorizzandone la presentazione alla Regione Lazio;

DI procedere ai necessari ulteriori elaborazioni ed adempimenti al fine di pervenire sollecitamente alla redazione definitiva del nuovo Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;

- LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. n. 4/84 come modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94 e dall'art. 14 della L.R. n. 11/97.

PER COPIA CONFORME



IL SEGRETARIO
(Rag. Teresa GIMINI)

IL PRESIDENTE
(P.A. Raniero SPAZZONI)
PER COPIA CONFORME ALLO
ORIGINALE ESISTENTE IN ATTI

Il presente documento si compone di

n. 4 facciate
IL SEGRETARIO



IL PRESENTE DOCUMENTO È COMPRESO DI
124 PAGINE.

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino



Piano di Classifica per il riparto degli oneri

Revisione 1999

in ottemperanza ai disposti della L.R. n. 53 / 98

Latina

Sommario

SOMMARIO 1

1. INTRODUZIONE.....	2
1.1. PREMESSE	3
1.2. LE ATTIVITÀ DI REVISIONE	5
2. IL COMPENSORIO CONSORTILE E LA SUA EVOLUZIONE.....	6
2.1. IL CONSORZIO ED IL SUO COMPENSORIO	7
2.1.1. Il comprensorio Consortile	7
2.1.2. L'Ambiente fisico	9
2.1.3. Caratteri geomorfologici e pedologici	9
2.1.4. Caratteri idrografici ed idrologici	10
2.1.5. Climatologia	11
2.2. L'AMBIENTE AGRICOLO, ECONOMICO E SOCIALE	13
2.3. CENNI STORICI SULL'ATTIVITÀ DI BONIFICA	14
2.4. CENNI STORICI SULL'ATTIVITÀ IRRIGUA	15
3. I SERVIZI CONSORTILI E L'IMPUTAZIONE DELLA SPESA	17
3.1. L'ATTIVITÀ DI BONIFICA IDRAULICA E DI DIFESA DEL SUOLO	18
3.1.1. Espurghi	19
3.1.2. Sfaldi	20
3.1.3. Interventi localizzati	21
3.1.4. I costi medi di manutenzione per i "canali tipo"	22
3.1.5. I Macrobacini di Bonifica: organizzazione e spese direttamente imputabili	23
3.2. IL FABBISOGNO CONSORTILE E LA COPERTURA DELLA SPESA	40
3.2.1. Spese direttamente imputabili relative a singoli servizi	40
3.2.2. Spese non direttamente imputabili e loro riparto tra i singoli servizi	42
3.2.3. La spesa di bonifica	43
3.2.4. La spesa irrigua	49
4. LA REVISIONE DELLA CLASSIFICA	52
4.1. IL RIPARTO DELLA SPESA DI BONIFICA	53
4.1.1. Il criterio di ripartizione degli oneri di bonifica	54
4.1.2. Indice di beneficio idraulico	56
4.1.3. Indice di Efficienza del Servizio di Bonifica	65
4.1.4. Indice Economico	66
4.1.5. L'indice finale di beneficio di bonifica	72
4.2. IL RIPARTO DELLE SPESE IRRIGUE	73
4.2.1. Il criterio di ripartizione degli oneri irrigui	73
4.2.2. Indice di quantificazione del beneficio irriguo	79
4.2.3. Indice di efficienza del Servizio Irriguo	80
4.2.4. Determinazione delle aliquote di tariffa l'normia	81
5. NORME FINALI ED ATTUATIVE.....	84
5.1. DISPOSIZIONI GENERALI	85
5.2. NORME DI APPLICAZIONE	86
5.3. NORME DI AGGIORNAMENTO	87
6. ALLEGATI.....	88

1. Introduzione

1.1. Premesse

Il Consorzio di Bonifica è un **Ente di diritto pubblico economico** a carattere associativo.

Esso identifica un ambito ottimale su base idrografica per fornire servizi efficienti a garanzia di un più ordinato sviluppo del proprio territorio.

I **Consorzi di Bonifica** trovano i fondamenti giuridici della propria **costituzione** nel **D. L. n. 215/1933**.

Le **funzioni amministrative** statali sui Consorzi di Bonifica sono state trasferite **alle Regioni** con **DPR n.11/1972 e DPR n.616/1977**. La Regione Lazio con **L.R. n.4/1984** ha sancito l'esigenza della *"riorganizzazione degli enti di bonifica per quanto attiene il riordino territoriale e gli aspetti istituzionali, funzionali ed operativi degli stessi, attraverso la costituzione, fusione, soppressione e modificazioni territoriali dei Consorzi di Bonifica integrate e montana"* ed ha affidato nel contempo allo specifico Piano Regionale i compiti di programmazione degli interventi sul territorio.

Con la **delibera 1112 del 1990 del Consiglio Regionale** è stato approvato il Progetto di Riforma che ha classificato "di bonifica" tutto il territorio regionale, ed ha individuato i **nuovi comprensori di bonifica**.

Questi ultimi sono stati definiti in numero di sei, delimitati nell'ambito di unità idrogeografiche omogenee ed organizzati in 10 Consorzi, così da consentire interventi coordinati e funzionali sulle acque.

Con la **L.R. n.50/1994** le rinnovate amministrazioni negli enti riformati sono passate alla cosiddetta "quarta fase della bonifica", affrontando in termini nuovi il tema della gestione delle risorse naturali, della salvaguardia del paesaggio, del risanamento e tutela delle acque.

Mentre la Regione Lazio individuava nel Consorzio di Bonifica uno dei principali enti attuatori della politica di difesa del territorio per la sicurezza idraulica ed idrogeologica, l'attività dei Consorzi, in concitata e a volte confusa fase evolutiva, è stata in questi ultimi tempi rallentata in diversi modi.

La più evidente, anche per la risonanza di cui ha goduto sui mass media, è stata la collettiva contestazione dei consorziati in merito all'equità della ripartizione dell'onere di bonifica, spesso supportata da strumentali interpretazioni della legislazione nazionale e regionale sulla bonifica.

Tale situazione ha indotto la Regione Lazio ad approvare con **delibera della G.R. n.4013 del 4/8/98** un'apposita perizia per l'individuazione di *"Indirizzi, criteri, direttive o parametri per la revisione dei Piani di Classifica dei Consorzi di Bonifica della Regione Lazio"*.

Nel frattempo il **Consiglio Regionale** con la **L.R. n.53 del 11/12/98** ha fatto cadere

l'attività di bonifica (intesa come servizio di difesa idraulica delle acque scolanti) nella **Difesa del Suolo**, ridefinendo gli ambiti di competenza dei Consorzi di Bonifica, stabilendo nuovi rapporti con gli Enti locali (Provincia, Comune, AIO), indicando nuove modalità di finanziamento delle attività consorzili e dettando specifiche direttive per il trasferimento ed il riparto della spesa.

Il necessario adeguamento dei Piani di Classifica alla nuova realtà è stata previsto entro il 30/9/99 (**deliberazione G.R. n.3688 del 30/6/99**).

Lo scrivente Consorzio ha di conseguenza provveduto a dotarsi di un nuovo strumento per il Riparto degli oneri consorziali.

L'obiettivo dichiarato è quello di:

- rendere più trasparente la gestione;
- migliorare l'efficienza del servizio;
- attuare il riparto degli oneri in modo perequato e conforme ai dettati legislativi.

Con il presente documento il **Consorzio** presenta i **risultati della revisione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consorzili, attuata in ottemperanza ai disposti della L.R. 53/98, della L.R. 4/84 e delle interpretazioni della normativa nazionale** (in particolare, le più recenti sentenze della Corte di Cassazione).

1.2. Le attività di revisione

Scopo dichiarato del Piano di Classifica è la **distribuzione perequata della spesa consortile** fra tutti coloro che dall'attività del Consorzio traggono beneficio.

In ottemperanza alla legislazione vigente le attività sono state così organizzate:

1. **individuazione della rete idraulica** e delle relative **competenze**;
2. **verifica delle zone beneficate**;
3. **individuazione e perimetrazione delle aree urbane beneficate** che **contribuiscono** tramite i **Soggetti Gestori dei Servizi Idrici Integrati, ESCLUSE dal riparto**;
4. **quantificazione per macrobacino dell'onere a carico dei Consorziati, al netto dei contributi regionali e dei Canoni a carico dei Soggetti Gestori del S.I.I.**;
5. **revisione della classifica** degli immobili soggetti a riparto secondo le indicazioni del disciplinare della Regione Lazio.

2. il comprensorio consortile e la sua evoluzione

2.1. Il Consorzio ed il suo comprensorio

2.1.1. Il comprensorio Consortile

A seguito della riorganizzazione dei comprensori di bonifica attuata con la DGR 31 gennaio 1991 n.1112 l'attuale comprensorio riunisce parte dei pre esistenti comprensori dei Consorzi di Bonifica di Latina e della bonifica Pontina, ed una zona di ampliamento, per una superficie totale di circa 196.000 ettari.

Il Comprensorio è oggi teatro di uno sviluppo economico e industriale alquanto spinto, anche grazie alla presenza su tale area del *Piano Regolatore Generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio (Roma - Latina)* e di una serie di direttrici stradali e ferroviarie di notevole importanza. Tale sviluppo urbano e industriale, se da un lato favorisce la crescita economica della zona, porta con sé anche conseguenze negative quali la diminuzione del terreno agrario con conseguente tendenza allo spostamento degli addetti dall'agricoltura verso industria e terziario, e l'aumento non sostenibile degli scarichi civili e industriali.

In base a quanto stabilito dalla Regione Lazio e riportato nell'articolo 5 del vigente Statuto consortile:

"Il perimetro del comprensorio del Consorzio di bonifica n.5 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 31 gennaio 1990, n. 1112, come esattamente delimitato dalla deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 22 luglio 1993, n.754, individuato nella cartografia allegata alla citata deliberazione 754/1993, segue i sottoscritti confini indicati procedendo in senso orario a partire dal mare Tirreno (limite di Nord - Ovest):

Delimitazione rispetto al Consorzio di bonifica n.4:

confine comunale fra Nettuno e Latina, confine fra Nettuno ed Aprilia fino all'intersezione con la strada statale 207 Nettunense (FF.SS. Roma - Nettuno), lungo detta strada fino all'intersezione con il confine comunale fra Aprilia e Languio, verso est lungo il confine fra Aprilia e Lanuvio, confine fra Aprilia e Velletri, confine fra Velletri e Cisterna, confine fra Velletri e l'enclave di Ardena, confine fra Velletri e Lariano fino al punto di confine fra i territori comunali di Velletri, Lariano e Rocca di Papa;

Delimitazione rispetto al Consorzio di bonifica n.3:

confine fra Rocca di Papa e Lariano, confine fra Lariano e l'enclave di Rocca Priora fino al punto di confine fra Lariano detta enclave e Ardena;

Delimitazione rispetto al Consorzio di bonifica n.7:

confine fra Lariano e Ardena fino all'intersezione con il limite di bacino idrografico Liri Garigliano-

BR3, detto limite verso Sud - Est attraversando i comuni di Ardena e Roccamassima fino al territorio di Segni, confine comunale fra Cori e Segni, confine fra Montelanico e Cori, confine fra Montelanico e Norma, confine fra Norma e Carpineto Romano, confine fra Carpineto Romano e Bassiano, confine fra Carpineto Romano e Sezze, confine fra Carpineto Romano e Roccamare, confine fra Carpineto Romano e Maenza, confine fra Maenza e Supino, confine fra Supino e Giuliano di Roma, confine fra Giuliano di Roma e Patrica, confine fra Giuliano di Roma e Ceccano fino alla strada Ceccano - Giuliano di Roma;

Delimitazione rispetto al Consorzio di bonifica n.9:

strada che da Ceccano porta a Giuliano di Roma, confine fra Giuliano di Roma e Ceccano, confine fra Ceccano e Villa S. Stefano, confine fra Villa S. Stefano e Castro dei Volsci, confine fra Castro dei Volsci e Amaseno, confine fra Castro dei Volsci e Vallecorsa fino al punto di confine fra i territori comunali di Castro dei Volsci, Vallecorsa e Lenola.

Delimitazione rispetto al Consorzio di bonifica n.6:

confine fra Vallecorsa e Lenola, confine fra Vallecorsa e Fondi, confine fra Vallecorsa e Monte S. Biagio, confine fra Monte S. Biagio e Amaseno, confine fra Monte S. Biagio e Sonnino, confine fra Monte S. Biagio e Terracina fino alla località "Fontana S. Stefano" ad intersecare il limite del bacino idrografico del lago di Fondi, lungo detto limite passando, all'interno del territorio comunale di Terracina, per il Monte S. Giusto ed il Monte Croce, fino al mare Tirreno a circa 500 metri ad ovest della località Torre Canneto.

2.1.2. L'Ambiente fisico

Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino è localizzato lungo la costa laziale e si stende in direzione NO-SE da Aprilia fino a Terracina, inoltrandosi verso l'entroterra per una profondità di circa 30 Km.

Nella sua fascia mediana è caratterizzato dalla predominante presenza della piana denominata "Agro Pontino".

Lungo la fascia costiera si ha testimonianza della presenza di dune, mentre nella parte più continentale del comprensorio si snodano le prime pendici dei Monti Lepini a Nord - Est e Ausoni a Sud.

2.1.3. Caratteri geomorfologici e pedologici

La costituzione pedologica dei terreni rispecchia quasi completamente quella che è la geologia della zona. Infatti, è possibile distinguere:

- Una **zona litoranea**, originatasi da sabbie dunari antiche (pliocene - pleistocene) e recenti e da depositi eolici costieri di matrice sabbiosa distribuiti lungo la costa fino al Garigliano. Lo spessore di questi terreni si aggira ovunque attorno ai dieci metri.
- Una **zona più interna**, originatasi da depositi fluvio palustri, caratterizzata dalla presenza di argille, limi e sabbie in cui sono presenti lenti di torbe e intercalazioni di ghiaie e travertini. Questi ultimi si sono depositi in un ambiente palustre di transizione tra le dune costiere e i rilievi calcarei e vulcanici; complessivamente questi terreni hanno spessori variabili in una decina di metri.

Una **zona centro - meridionale** fino alle pendici dei Monti Lepini e Ausoni, caratterizzata dalla presenza di terreni di natura torbosa, tra cui anche torbe acide incoerenti.

- Una **zona pedemontana**, in cui si ha la prevalenza di terreni vulcanici rimaneggiati da alluvioni, e di terreni limosi o limoso - argillosi, in cui si ha anche la presenza di terreni con substrato calcareo. In prossimità del fiume Sisto si hanno argille pesanti riducenti.

2.1.4. Caratteri idrografici ed idrologici

Le grandi sorgenti site ai bordi della depressione pontina, integrate dalle sorgenti della depressione di Priverno - Amaseno, costituiscono la fondamentale risorsa idrica dell'intera piana, a cui si aggiungono le acque calcaree che s'infiltrano dai collettori medi e bassi di pianura attraverso il materasso alluvionale poco permeabile.

Sono stati svolti, su iniziativa della Cassa del Mezzogiorno, degli studi (1958) sulle sorgenti affioranti ai piedi dei Monti Lepini e Ausoni e sono state svolte anche misure di portata dei corsi d'acqua naturali, collettori o meno di tali sorgenti. I risultati di tali studi possono essere riassunti come segue:

Le portate di massima magra delle sorgenti si verificano nel periodo autunnale, consentendo di usare portate di morbida relativa nel periodo estivo, in cui maggiori sono i consumi.

L'incremento dell'utilizzazione del suolo tende a ridurre le infiltrazioni profonde e quindi anche la potenzialità della falda; già impoverita dalle estrazioni artificiali.

Sono presenti sorgenti diffuse i cui apporti affluiscono direttamente negli alvei; infatti, le portate dei collettori a valle delle sorgenti sono superiori alle portate di queste ultime.

- Vi è passaggio di acqua dai calcari al materasso alluvionale e da questo agli alvei. Le portate dei collettori di pianura sono infatti notevoli e non giustificate dal drenaggio delle falde locali alimentate dalle sole acque zonitali.

La Cassa del Mezzogiorno dopo circa sette anni di misure e elaborazioni, ha valutato le portate della falda basate, concentrate nelle sorgenti o diffuse in polle sparse, intorno a valori minimi poco inferiori a 13 m³/s (minimo annuale circa 12,2 m³/s), nei mesi di Luglio - Agosto. I valori medi annui sono dell'ordine dei 17 m³/s.

Tramite un censimento dei punti d'acqua effettuato negli anni sessanta su un'area di circa 17.000 ettari ad Est di Cisterna, sono state individuate le principali falde acquifere presenti nella zona:

Falda della duna quaternaria orientale

La duna di materiale sabbioso limoso ha uno spessore di circa 100 metri giacente su un substrato argilloso impermeabile e il suo limite nord occidentale è localizzato sul Canale di acque alte. Essa è sede di una falda dolce sospesa avente una capacità dell'ordine di 300 milioni di mc e un'alimentazione meteorica annua dell'ordine dei 70 milioni di mc.

Falda della depressione pontina

L'unità idrogeologica è formata da una sacca di materiale limo - argillo torboso

con interstrati sabbiosi, compresa fra il cordone dunale antico di tessitura più grossolana a Sud, le formazioni calcaree a Nord ed un lembo di tufi vulcanici a Nord - Ovest. L'alimentazione della falda non è tanto di tipo meteorico ma principalmente proviene da Nord Est dai calcari, e da Nord - Ovest dai vulcanici. Essa è ampiamente sfruttata da perforazioni private e fornisce volumi approssimativamente dell'ordine dei 16 milioni di mc annui, in gran parte con deflusso continuo da pozzi artesiani.

Falda del vulcanico e delle sabbie ad ovest del Canale di acque alte

Il complesso vulcanico dei Colli Albani è privo di idrografia superficiale in quanto estremamente permeabile. Esso perciò da origine ad un'importante falda freatica che si estende fino ad Est del Canale di acque alte e verso il mare è delimitata dall'altopiano sabbioso - argilloso di Capo d'Anzio. La sua capacità è stata più volte valutata con risultati anche alquanto discordanti tra loro, risultano quindi incerte anche le risorse residue da poter sfruttare.

Falda artesiani nei calcari

È situata al di sotto di una parte della Piana Pontina: si tratta di una formazione di calcari fratturati in cui ha sede una falda di rilievo che costituisce la propaggine della falda basale da cui scaturiscono le sorgenti.

2.1.5. Climatologia

L'influenza che esercitano il mare a Ovest e i monti a Nord e Est sul territorio consortile, è determinante a livello climatologico, sia perché vengono attenuate le escursioni giornaliere e stagionali, sia perché i rilievi impediscono ai venti provenienti da Nord di penetrare e spirare in pianura.

Nella tabella che segue sono riportate le temperature medie stagionali:

Stagione	Temperatura (°C)
Primavera	15
Estate	24
Autunno	18
Inverno	9

Dalla tabella è possibile rilevare che l'escursione termica media annua è intorno ai 15 °C.

La temperatura massima (estiva) è sui 33-35 °C, mentre la minima (invernale) è sui 2-3°C.

Le **piogge** sono mal distribuite lungo l'arco dell'anno: molto frequenti nelle stagioni

invernali e autunnali, scarse in primavera e molto scarse in estate.

I **venti** prevalenti nel Comrensorio sono quelli spiranti da Sud - Ovest, ossia il Libeccio (o Ponente), mentre quelli provenienti da Nord, si è già detto che sono quasi completamente bloccati dalle catene montuose dei Lepini e degli Ausoni.

2.2. L'Ambiente agricolo, economico e sociale

Sotto il profilo economico - sociale l'Agro Pontino presentava, fino a pochi anni fa, una fisionomia prevalentemente agricola, caratterizzata da livelli di produttività soddisfacenti.

I successivi mutamenti avvenuti nell'organizzazione aziendale e negli indirizzi produttivi resi possibili, in generale, dall'introduzione della meccanizzazione e, in particolare, dalla realizzazione di alcuni impianti irrigui collettivi, hanno consentito l'adeguamento delle produzioni alle attuali esigenze di mercato.

Nel contempo, si è registrato un rapido sviluppo industriale, suscettibile di ulteriore espansione in quanto, tra l'altro, il territorio consortile ricade nella sfera di influenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma - Latina.

Ciò ha ovviamente accentuato la tendenza, già in atto, allo spostamento di forza lavoro dall'agricoltura verso industria e terziario.

Tale evoluzione ha provocato modifiche nelle caratteristiche strutturali delle aziende agricole, incidendo sulle forme di conduzione, sulle dimensioni e sui rapporti tra proprietà, impresa e manodopera ed, infine, sugli ordinamenti colturali.

Oggi le aziende agricole di dimensioni piccole o medie tende a sparire, passando dall'originale "conduzione familiare" a tempo pieno a quella a tempo parziale via via sempre meno remunerativa, che porta alla cessazione dell'attività ed alla cessione del terreno coltivabile ad aziende più grandi.

Le aziende agricole che sopravvivono sono ormai a carattere imprenditoriale: per restare competitive sono state infatti costrette ad ingrandirsi, specializzarsi ed a meccanizzarsi ed a mantenersi costantemente aggiornate.

2.3. Cenni storici sull'attività di Bonifica

La bonifica della pianura pontina è iniziata fin dai tempi dell'antica Roma, ed è stata ripetutamente abbandonata e ripresa fino a quando, nel 1586, Sisto V decretò di darle un decisivo impulso.

I lavori furono poi sospesi e ripresi nuovamente nel 1777 con termine nel 1863, anno in cui furono dichiarati definitivamente conclusi e venne istituito il Consorzio per la Manutenzione.

Nel frattempo, con notificazione pontificia del 28 gennaio 1861, venne istituito il Consorzio idraulico della bonificazione pontina che si estendeva su circa 77.000 ettari e al quale venne affiancato in seguito il comprensorio del Consorzio di bonifica di Piscinara. Fino al 1917 questo fu diretto da un'Amministrazione ordinaria eletta dai Consorzi.

Tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento furono scavati nuovi canali di scolo, furono varate numerose leggi in materia di bonifica (ad esempio la "Legge delle Bonifiche", 18 giugno 1899) e furono presentati numerosi progetti di bonifica, ma il sopraggiungere del primo conflitto mondiale ne bloccò ogni intenzione.

Nel 1918 il Genio Civile di Roma modificò il perimetro di competenza dei due suddetti Consorzi. Al Consorzio della Bonificazione Pontina fu assegnato con DM n.3434 del 17 luglio 1919 la superficie di circa 27.000 ettari.

Risale pure al 1918 il Piano Generale di Bonifica, che fu approvato con DM n.535 del 16 marzo 1920.

Nel successivo ventennio furono sviluppate dall'Opera Nazionale Combattenti le maggiori iniziative, che, dopo i danneggiamenti del secondo conflitto mondiale, sono proseguite soprattutto attraverso i finanziamenti della Cassa del Mezzogiorno.

L'attività di Bonifica più recente si è sviluppata soprattutto per supplire:

- al disordine idraulico;
- alla carenza di reti viarie locali e strade di servizio (forestali, etc.);
- alla necessità di acquedotti rurali;
- alla necessità di elettrodotti rurali;
- alla necessità di assistenza tecnica agli agricoltori;
- alla necessità di razionale utilizzo della risorsa idrica.

2.4. Cenni storici sull'attività irrigua

L'attività irrigua nella piana dell'Agro Pontino è iniziata intorno al 1930 con lo scopo di garantire redditività all'attività agricola, man mano che si andavano ultimando i lavori di appoderamento, di viabilità e di riordino idraulico (canalizzazioni di scolo).

Alla scopo furono costruite opportune opere di derivazione e di regolazione sui vari corsi d'acqua perenni e sulla rete di scolo.

Nei periodi estivi risultava allora possibile, mediante manovre di apertura e chiusura delle paratoie, garantire la presenza di acqua nella rete di scolo a servizio di circa 20.000 ettari di comprensorio, caratterizzati da giaciture inferiori ai livelli idrici estivi dei corsi d'acqua perenni.

Nel 1953 si diede luogo ai lavori del primo sistema irriguo con sollevamento delle acque e distribuzione tramite condotta forzata, a porzioni di comprensorio poste a quote più alte.

Si realizzarono, nei Comuni di San Felice Circeo e Sabaudia, sei piccoli impianti irrigui che, con alcune zone ancora a scorrimento, servivano complessivamente circa 4.000 ettari.

Negli anni '60 vennero realizzati tre nuovi impianti di sollevamento e distribuzione diretta all'utenza, al fine di consentire la pratica irrigua su circa 1.800 ettari di comprensorio che, per giacitura, non potevano usufruire dell'irrigazione tramite l'impinguamento della rete di scolo:

- L'impianto di **Macchia di Piano**, a servizio di un comprensorio di circa **700 ettari** ricadente nel Comune di Terracina, destinato al sollevamento delle acque del Canale Botte ed alla distribuzione tramite una rete di canalette aeree.
- L'impianto della **Valle di Terracina**, a servizio di un comprensorio di circa **400 ettari**, sempre in Comune di Terracina, principalmente coltivato a vite (zona del pregiato "moscato di Terracina"), destinato al sollevamento delle acque dal Canale Linea (denominato in quel tratto "Canale di Navigazione") ed alla distribuzione mediante condotte forzate sino ad una quota di 80 metri sul livello del mare.
- L'impianto del **Campo Setino**, a servizio di un comprensorio di circa **700 ettari**, ricadente nel Comune di Sezze, caratterizzato da un'agricoltura particolarmente dedicata a colture ortive e di pregio come il carciofo, destinato a sollevare le acque del fiume Cavatella ed a distribuirle tramite condotte forzate.

Dopo circa 15 anni, nel 1984, venivano realizzati altri due impianti collettivi in pressione:

- L'impianto di "Campo Dioso", a servizio di un comprensorio di circa 1.300 ettari, ricadente per il 65% in Comune di Pontinia, per il 20% in Comune di Terracina e per il 15% in Comune di Sonnino, destinato al prelievo delle acque dal fiume

Amaseno.

Prima della realizzazione dell'impianto irriguo, la notevole siccità estiva condizionava pesantemente la produttività dei terreni, peraltro particolarmente fertili, limitandola agli indirizzi colturali autunno - invernali.

La pratica irrigua ha determinato profonde trasformazioni e notevoli incrementi di produttività, in particolare per l'estensione delle colture orticole di pregio e per la zootecnia.

- L'impianto irriguo "a Sud di Rio Martino - Centrale Sisto", è al servizio di un comprensorio che interessa i Comuni di Terracina, Sabaudia e San Felice Circeo. La sua realizzazione ha consentito il raggruppamento di tutti gli impianti di ridotte dimensioni realizzati nel 1953 e l'estensione del servizio irriguo a zone non ancora servite, per complessivi 3.800 ettari.

Nel 1988, la realizzazione di tre ulteriori stazioni di sollevamento posizionate lungo l'asta fluviale del Canale Linea e la posa in opera di una fitta rete di condotte forzate hanno reso possibile l'irrigazione con distribuzione in pressione su circa 4.500 ettari, comprensorio delimitato dal Fiume Sisto e dal Canale Linea, ricadente per un 85% in Comune di Pontinia e per il restante 15% in Comune di Latina.

In questa zona, la pratica irrigua era già possibile mediante attingimento dell'acqua mantenuta a livello nella fitta rete di scolo.

Il passaggio alla distribuzione in pressione ha determinato vantaggi economici per l'utenza e, nel contempo, un uso più razionale delle risorse idriche che hanno incominciato ad assumere la loro reale importanza, precedentemente non considerata.

In ordine cronologico, l'ultimo impianto realizzato è quello del Piegale, del 1994, che distribuisce l'acqua in pressione ad un comprensorio di circa 3.800 ettari, ricadente nei Comuni di Latina, Sermoneta e Cisterna.

Anche in questo comprensorio, prima della realizzazione dell'impianto, durante il periodo estivo non vi era praticamente la possibilità di alcuna pratica colturale redditizia.

Successivamente anche qui è stata data la possibilità di praticare tanto le coltivazioni finalizzate alla zootecnia quanto quelle ad alto reddito, quali gli ortaggi ed il kiwi.

Oggi, nell'intero comprensorio consortile, la superficie servita dall'irrigazione è di circa 34.000 ettari, di cui:

- circa **14.000 ettari** vengono serviti da **impianti in pressione**, con distribuzione "**alla domanda**".
- circa **20.000 ettari** vengono serviti da un'**irrigazione** denominata "**di soccorso**", che consiste nel mantenere nei canali o nelle canalette livelli idrici tali da consentire l'attingimento autonomo da parte degli Utenti.

3. I servizi consortili e l'imputazione della spesa

3.1. L'attività di bonifica idraulica e di difesa del suolo

Il Consorzio di Bonifica Dell'Agro Pontino opera prevalentemente con interventi di manutenzione ordinaria effettuati in economia sia in amministrazione diretta, con mezzi e personale proprio, sia con cotitmi fiduciari, ed in base ad una pianificazione propria dell'attività ordinaria del Consorzio.

Il criterio di pianificazione degli interventi, nella tipologia e nella frequenza, utilizzato allo scopo dall'Ente è caratterizzato da:

- 1) **priorità alle zone con maggior rischio idraulico ed idrogeologico** intrinseco, per le quali la mancanza di intervento porterebbe ai maggiori disagi per la popolazione ed alle maggiori perdite economiche. È il caso, in particolare, dei tratti di rete scolante dichiarata dalla Regione Lazio "di preminente interesse regionale" e di quelli che attraversano i centri urbani e/o che vengono utilizzati dai centri urbani stessi per lo scolo delle acque meteoriche, a volte unite a quelle fognarie nere;
- 2) **priorità alle zone con maggior rischio di degrado** (rilevato dal servizio di monitoraggio territoriale del Consorzio o segnalato dall'Utenza, da Autorità competenti e/o da altri Enti);
- 3) **analisi dei meccanismi di formazione delle piene** (integrità del "bacino scolante") finalizzato alla bonifica integrale, cioè difesa idraulica unita alla tutela del suolo;
- 4) **localizzazione degli interventi** nelle zone più a monte, **per favorire:**
 - a) beneficio diretto sia nella zona dell'intervento che più a valle, con gradualità da valutarsi caso per caso;
 - b) interventi con tipologie più rispettose dell'ambiente (la ricalibratura ed i rinforzi con gabbioni o pietre naturali evitano in genere costose cementificazioni dell'alveo a valle);
 - c) la limitazione tanto dei fenomeni erosivi quanto degli interramenti dei Fossi a valle, ottimizzando così le spese di manutenzione ordinaria;
- 5) **distribuzione delle risorse disponibili su tutto il territorio gestito** per continuare ad assicurare lo stesso grado di beneficio già conseguito, laddove non fosse possibile migliorarlo.

Gli interventi consistono prevalentemente in espurghi, sfalci ed interventi localizzati: se ne riportano di seguito descrizioni sintetiche delle tipologie previste, e per le prime due categorie anche i prezzi di contabilizzazione riferiti indicativamente ai prezzi regionali.

3.1.1. Espurghi

Tipologie previste e relativi prezzi:

n.	Tipo	Descrizione	Costo [€/mc]
1	Espurgo meccanico	Scavo eseguito esclusivamente con mezzi meccanici, con sistemazione in loco del materiale di risulta. Prezzo BURL del 20/07/94 rivalutato del 10%	€ 3.960
2	Espurgo meccanico con trasporto	Scavo eseguito esclusivamente con mezzi meccanici. I materiali di risulta vengono poi caricati su mezzo, trasportati in sito idoneo (discarica entro 5 km) ed ivi sistemati. Prezzo BURL del 20/07/94 rivalutato del 10%	€ 12.450

3.1.2. Sfalci

Tipologie previste e relativi prezzi:

n.	Tipo	Descrizione	Costo [€/mq]
1	Sfalcio meccanico di vegetazione erbacea	<p>Lo sfalcio avviene mediante mezzo dotato di barra falciante / tranciante.</p> <p>Il mezzo viene preceduto e seguito da operai che ne segnalano l'attività.</p> <p>La vegetazione di risulta viene sistemata in loco.</p>	€ 390
2	Sfalcio meccanico di vegetazione erbacea ed arbustiva (fino a 20 cm)	<p>Una squadra operai opportunamente attrezzata procede all'asportazione della vegetazione arbustiva.</p> <p>Successivamente si procede allo sfalcio mediante mezzo dotato di barra falciante / tranciante.</p> <p>Il mezzo viene preceduto e seguito da operai che ne segnalano l'attività.</p> <p>La vegetazione di risulta viene sistemata in loco.</p>	€ 780
3	Taglio di rade arborature	<p>Il taglio viene eseguito da una squadra operai opportunamente attrezzata che si occupa della sistemazione delle ramaglie.</p> <p>L'asportazione delle ceppaie avviene tramite mezzo meccanico.</p> <p>Costo per ogni albero: € 30.000</p>	[cad.]

3.1.3. Interventi localizzati

Le tipologie previste sono:

ripristini spondali e dei rivestimenti

sono interventi di ricostituzione di tratti spondali compromessi con le stesse metodologie già impiegate per la sistemazione dell'alveo o, in alternativa, con opere suggerite dall'impiego della bio ingegneria.

soglie e briglie

sono interventi di ripristino, atti a riparare eventuali sifonamenti o decadimento funzionali, senza alterazione delle condizioni pre esistenti.

ripresa frane

consiste nella stabilizzazione dei tratti in frana e comprende, in linea di massima, il consolidamento del piede, il ripristino della sezione con riporto di materiale adeguato, e la finitura con manto erboso di graminacee, fissato con paletti e graticci.

contrasto di attività erosiva

si attua con interventi sia longitudinali che trasversali, consistenti in riporto di blocchi di pietrame o gabbionate, posizionati in punti opportuni per regolare la velocità dei deflussi e, conseguentemente, gli effetti erosivi della corrente.

ripristino di manufatti di derivazione/regolazione scivoli, fontane ed altro

consiste nella ricostruzione delle parti danneggiate di manufatti presenti lungo l'asta, utilizzando allo scopo idonei materiali e/o asportando i materiali di risulta, in modo da riportarli alle normali condizioni di funzionalità.

ripristino delle foci a mare

consiste nella ricostruzione delle parti di foce e relative arginature danneggiate da mareggiate o da piene, utilizzando allo scopo idonei materiali e/o asportando i materiali di risulta, in modo da riportarle alle normali condizioni di funzionalità.

pulizia dei passaggi

consiste nel ripristino delle condizioni di deflusso in prossimità di passaggi ed attraversamenti delle aste consortili, eseguito tramite l'asporto di tutti i materiali ostruenti.

3.1.4. I costi medi di manutenzione per i "canali tipo"

Tutti gli interventi descritti in precedenza sono finalizzati a **garantire il deflusso regolato delle acque**.

La **manutenzione "di più alto livello qualitativo"** viene prevista (e garantita) dando priorità alla rete a maggior carico quali le **aste oggi in pubblica manutenzione** e le **aste utilizzate dalle zone a più alto indice di sviluppo** (oggi prevalentemente "ATO").

Tali interventi implicano alti costi specifici: non è possibile con l'attuale ammontamento dell'Ente e con il suo bilancio, prevedere l'auspicato livello manutentivo ottimale per tutta la rete scolante.

Per i computi dell'attività manutentoria sono stati calcolati i costi medi per la manutenzione della rete scolante suddivisa nelle seguenti tipologie:

1. **Canale di tipo "A"** larghezza media del fondo 4 m, profondità 2.5 m, sponde 2x6.5=13 m, per taglio alberi, sfratto sponde ed espurgo:
€. 12.000 al metro lineare
2. **Canale di tipo "A" per ATO**, larghezza media del fondo 4 m, profondità 2.5 m, sponde 2x3.4=6.8 m, per taglio alberi, sfratto sponde ed espurgo:
€. 21.200 al metro lineare
3. **Canale di tipo "B"** larghezza media del fondo 2.25 m, profondità 1.5 m, sponde 2x3.4=6.8 m, per taglio alberi, sfratto sponde ed espurgo:
€. 7.000 al metro lineare
4. **Canale di tipo "B" per ATO**, larghezza media del fondo 2.25 m, profondità 1.5 m, sponde 2x3.4=6.8 m, per taglio alberi, sfratto sponde ed espurgo:
€. 11.600 al metro lineare

3.1.5. I Macrobacini di Bonifica: organizzazione e spese direttamente imputabili

I corsi d'acqua che raccolgono i deflussi meteorici nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Dell'Agro Pontino hanno caratteristiche principalmente legate a due elementi: natura delle zone attraversate (caratteristiche fisiche, pedologiche, altitudine, pendenza) e sistemazioni che vi sono state operate (in base all'uso).

La situazione generalizzata è quella di aste a pendenza accentuata solo nei tratti montani, di giacitura più elevata, che assumono caratteristiche pianeggianti nell'attraversamento della parte pianeggiante fino alla confluenza negli adduttori principali o allo scarico a mare.

Su tali aste il Consorzio opera affinché le acque di piena non esondino dagli alvei né diano luogo ad importanti fenomeni erosivi o franosi, impedendo il danno del territorio e di quanto vi insiste.

L'efficienza della rete ed il mantenimento dei livelli protettivi raggiunti viene conseguito principalmente mantenendo in sagoma le sezioni di deflusso ed in efficienza tutti i manufatti che insistono sulla rete.

Facendo riferimento alle **informazioni già note al Consorzio** è stata individuata nell'ambito del comprensorio consortile **la rete di scolo** (aste primarie e secondarie) **relativa a tutti i sistemi idraulici**, dalla sorgente fino alla confluenza con i recettori.

Successivamente, sono state verificate ed in parte precisate le delimitazione dei relativi **bacini e sottobacini**, individuando complessivamente **40 bacini imbriferi distinti**.

Le informazioni sopra citate trovano riscontro nella **tavola n.1 "Carta della rete scolante e dei Bacini imbriferi"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

A tale proposito si precisa che **tutte le carte sviluppate** per la presente revisione della classifica sono **georiferite in UTM 33** al pari della **CTR 1:10.000 della Regione Lazio**, e sono basate su informazioni desunte e/o precisate sulla stessa.

Per facilitare la localizzazione delle informazioni grafiche presenti nella cartografia tematica di classifica, in ogni tavola sono stati inseriti il **reticolo di inquadramento geografico della CTR** ed i **principali limiti amministrativi**.

3.1.5.1. operazioni propedeutiche alla classifica

Nell'ambito del comprensorio si è proceduto alle seguenti operazioni:

3.1.5.1.1. individuazione delle aree urbane in comprensorio:

Raccolti gli **strumenti urbanistici** vigenti relativi ai **15 Comuni** presenti in comprensorio, sono stati digitalizzati i limiti delle zone urbane precedentemente individuate, facendo riferimento alla Carta Tecnica Regionale in scala 1 : 10.000.

Tale operazione si è resa necessaria in quanto i supporti forniti dai Comuni non erano direttamente georiferibili.

Le informazioni sopra citate trovano riscontro nella **tavola n. 2 "Carta della Zona Urbane"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica, in cui trovano distinzione le zone urbane (in base al D.M. n.1444/1968 "A", "B" e "C", evidenziate con colore giallo)

3.1.5.1.2. misurazione delle lunghezze di tutte le aste scolanti di competenza consortile ed individuazione della zona di operatività

All'operazione si è proceduto facendo riferimento alle planimetrie della rete scolante individuata, appoggiate alla CTR.

Attualmente, l'attività ordinaria del Consorzio si espleta ancora solo in una parte del comprensorio di competenza, detta "**attuale comprensorio**" o anche "**Zona di Operatività**".

La delimitazione di tale ambito è stata effettuata **sulla base delle estensioni dei fossi e dei canali di scolo soggetti a manutenzione ordinaria** pianificata, tenendo conto della specifica influenza idraulica.

Tali informazioni, cui fanno riferimento i computi del Piano di Gestione dell'Ente, trovano riscontro nella **tavola n. 3 "Carta dell'operatività consortile"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

3.1.5.1.3. Individuazione delle OPERE dichiarate di Preminente Interesse Regionale

Sulla base dell'elenco fornito dalla Regione Lazio sono state individuate le opere dichiarate di Preminente Interesse Regionale (PIR), sintetizzate nella seguente tabella:

Elenco degli IMPIANTI IDROVORI dichiarati di PREMINENTE INTERESSE REGIONALE			
n.	Denominazione	Portata [l/s] e prevalenza [m]	Descrizione
1	Capoportiere	1500 / 2.5	n.3 elettropompe, a servizio di circa 1000 ettari
2	Ceccaccio	1900 / 2	n.3 elettropompe, a servizio di circa 669 ettari, in comune con l'impianto di Cannete
3	Cannete	5500 / 2	n.3 elettropompe a servizio di circa 669 ettari, in comune con l'impianto di Ceccaccio
4	Pantani da Basso	3700 / 3.3	n.2 elettropompe, a servizio di circa 690 ettari
5	Caronte	5500 / 2.5	n.3 elettropompe, a servizio di circa 1814 ettari
6	Matera	5000 / 4.1	n.2 elettropompe, a servizio di circa 1010 ettari
7	Tabio	3700 / 2.5	n.2 elettropompe, a servizio di circa 850 ettari
8	Striscia	4500 / 2.4	n.2 elettropompe, a servizio di circa 780 ettari
9	Forcellata	5000 / 3	n.2 elettropompe, a servizio di circa 9650 ettari, in comune con l'impianto di Mazzocchio
10	Mazzocchio	42000 / 5.5	n.7 elettropompe a servizio di circa 9650 ettari, in comune con l'impianto di Forcellata

Tale tipologia è evidenziata con opportuna simbologia nella **tavola n. 4 "Carta della rete scolante caratterizzata"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

3.1.5.1.4. Individuazione delle ASTE dichiarate di Preminente Interesse Regionale

Sulla base dell'elenco fornito dalla Regione Lazio sono state individuati i tratti di rete scalante soggetti a pubblica manutenzione, sintetizzati nella seguente tabella:

Elenco delle ASTE IDRAULICHE dichiarate di PREMINENTE INTERESSE REGIONALE			
n.	Denominazione del corpo idrico	Lunghezza [m]	Descrizione del tratto
1	Canale Acque Alte	35 691	Sezione media m ² 260, larghezza media del fondo m 40
2	Canale Allacciante Astura - Acque Alte	11 850	Sezione media m ² 65, larghezza media del fondo m 2.5
3	Canale Acque Basse	9 710	Sezione media m ² 29, larghezza media del fondo m 4
4	Canale Acque Basse / Fiume Astura Basso	13 000	Sezione media m ² 45, larghezza media del fondo m 8
5	Canale Acque Alte Canale Botte	26 000	Sezione media m ² 42, larghezza media del fondo m 3
6	Canale Acque Medie Canale Linea	22 300	Sezione media m ² 82, larghezza media del fondo m 17
7a	Canale Acque Medie - Fiume Ufente	10 000	Sezione media m ² 132, larghezza media del fondo m 20
7b	Canale Acque Medie Fiume Ufente	7 350	Sezione media m ² 72, larghezza media del fondo m 12
8	Canale Acque Medie Diversivo Ufente	7 500	Sezione media m ² 90, larghezza media del fondo m 14
9	Canale Acque Basse - Selcella	21 500	Sezione media m ² 86, larghezza media del fondo m 13
10	Collettore emissario idrovora Cannete	200	Sezione media m ² 50, larghezza media del fondo m 4
11	Collettore emissario idrovora Pantani da Basso	200	Sezione media m ² 65, larghezza media del fondo m 8
12	Collettore emissario idrovora Vasca di scarico Matera	317	Sezione media m ² 75, larghezza media del fondo m 8
13	Collettore emissario idrovora Vasca di scarico Fabio	93	Sezione media m ² 74, larghezza media del fondo m 10
14	Collettore emissario idrovora Mazzocchio	1 000	Sezione media m ² 99, larghezza media del fondo m 16

Tale tipologia è evidenziata con colore magenta nella **tavola n. 4 "Carta della rete scolante caratterizzata "** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

3.1.5.1.5. Individuazione delle ASTE soggette a Pubblica Manutenzione

Sulla base dell'elenco fornito dalla Regione Lazio sono state individuati i tratti di rete scolante soggetti a pubblica manutenzione, sintetizzati nella seguente tabella:

Elenco delle ASTE IDRAULICHE soggette a SERVIZIO di PUBBLICA MANUTENZIONE			
n.	Denominazione del corpo idrico	Lunghezza [m]	Descrizione del tratto
1	Fosso di Cisterna A.A.	6 000	Sez. media m ² 15, largh. Media del fondo m 5. Attraversa il centro abitato di Latina, la linea ferroviaria Roma - Napoli, la S.S. n. 7 "Appia", la S.P. "Ninfina II" e varie strade comunali.
2	Fosso Carrocetello	2 000	Sez. media m ² 24, largh. Media del fondo m 3. Attraversa il centro abitato e l'insediamento industriale in località Lupinara e costeggia la S.S. n. 148 "Pontina".
3	Fosso delle Cannucce	6 600	Sez. media m ² 30, largh. Media del fondo m 3. Dall'immissione nel collettore Allacciante Astura al limite del comprensorio consortile. Attraversa il centro abitato e l'insediamento industriale in località Zaccalone e la S.S. n. 148 "Pontina".
4	Fosso della Ficocchia	5 500	Sez. media m ² 30, largh. Media del fondo m 5. Dall'immissione nel collettore Allacciante Astura verso monte. Attraversa vari agglomerati urbani ed insediamenti industriali in Comune di Aprilia, inoltre costeggia il campo sportivo ed è attraversato da alcune strade comunali.
<i>(l'elenco prosegue e termina alla pagina successiva)</i>			

Elenco delle ASTE IDRAULICHE soggette a SERVIZIO di PUBBLICA MANUTENZIONE			
n.	Denominazione del corpo idrico	Lunghezza [m]	Descrizione del tratto
5	Rio Torto (Aprilia)	3 500	Sez. media m ² 30, largh. Media del fondo m 3. - Fiancheggia l'agglomerato urbano in località Piscina Cupa, e prima di immettersi nel Fiume Astura Basso attraversa la S.S. n. 148 "Pontina".
6	Fosso Carano	3 500	Sez. media m ² 60, largh. Media del fondo m 15. Dall'immissione nel canale Linea Pio verso monte. Attraversa gli agglomerati urbani di Pantan dei Monti, Pantan Calderone, Pantan Rosselli e la S.P. Aprilia - Carano - Cisterna.
7	Fiume La Cavata	4 000	Sez. media m ² 54, largh. Media del fondo m 6. - Dall'immissione nel canale Linea Pio verso monte. Costeggia gli agglomerati urbani in località di Villafranca ed attraversa la S.P. Migliara e la S.S. n. 7 "Appia".
8	Torrente Brivalco	3 250	Sez. media m ² 22, largh. Media del fondo m 2. - Dall'attraversamento della strada del Circondario verso monte. Costeggia la S.S. n. 156 "dei Monti Lepini" e la ferrovia Roma - Napoli.
9	Fossa delle Mole	2 900	Sez. media m ² 19, largh. Media del fondo m 2. Fa parte di un complesso sistema idraulico cui appartengono anche il fiume Pedicalla ed il canale di navigazione, tratta finale tanto del fiume Amaseno quanto del Fiume Ufente.
10	Fiume Pedicata	2 000	Sez. media m ² 60, largh. Media del fondo m 8. - Dall'immissione nel canale di navigazione verso monte. Fa parte di un complesso sistema idraulico cui appartengono anche la Fossa delle Mole ed il canale di navigazione, tratta finale tanto del fiume Amaseno quanto del Fiume Ufente.

Tale tipologia è evidenziata con colore arancio nella **tavola n. 4 "Carta della rete scolante caratterizzata"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

Per garantire la funzionalità di ciascun tratto sono state previste specifiche attività manutentorie secondo la tipologia di intervento e la cadenza di esecuzione ritenuta necessaria, nonché determinato il costo con l'applicazione di prezzi determinati mediante specifica analisi, riferita alle condizioni operative medie ed al tariffario regionale.

Le **operazioni** previste sono quelle già descritte in precedenza:

- **espurgo**
- **taglio di vegetazione:** decespugliamento e sfalcio;
- **interventi localizzati,** quali manutenzione dei manufatti, ripristini spondali e di sezione.

I computi sono stati effettuati sulla base dei seguenti elementi caratteristici:

1. **lunghezza del tratto** di asta interessato all'intervento;
2. **caratteristiche geometriche medie della sezione** per tale tratto (larghezza del fondo, estensione complessiva delle sponde interessata da sfalcio, etc.).

Nel programma degli interventi si è tenuto conto dell'esecuzione prevalentemente meccanica delle operazioni al fine di ridurre i costi manutentivi.

L'intervento manuale, infatti, è stato previsto solo per attività di complemento e solo nei casi in cui non fossero tecnicamente attuabili soluzioni diverse.

3.1.5.1.6. individuazione delle aste utilizzate dalle aree urbane al fine dell'allontanamento delle acque meteoriche e non (depuratori)

Scopo dell'operazione è l'individuazione delle aree da escludere dal ruolo ordinario in base ai disposti della L.R. 53/98, nonché la specifica dei tratti di asta per i quali è previsto un contributo da parte dei Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato ("interesse ATO").

L'operazione è stata effettuata incrociando le informazioni grafiche relative alla rete scolante di competenza consortile con quelle delle aree urbane.

L'esito è visibile nella già citata **tavola n. 4 "Carta della rete scolante caratterizzata "** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica nella quale sono stati evidenziati in verde chiaro i tratti di asta di "interesse ATO", in giallo le zone urbane direttamente beneficiate (rif. Disciplinare §2.1.1.3 casistiche 3b, 4a, 4b, 5a) ed in rosso chiaro le zone urbane non direttamente beneficiate o beneficiate da tratti di asta in pubblica manutenzione (rif. Disciplinare §2.1.1.3 casistiche 1, 2, 3a).

Tutte le opere individuate di "interesse ATO" hanno reciproco riscontro sia nella citata rappresentazione cartografica sia nel Piano di Gestione dell'Ente.

3.1.5.2. Organizzazione dei bacini idrografici in Macro Bacini

Le attività manufentorie, in ossequio alle direttive, sono state organizzate in modo ottimale tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. caratteristiche fisiche e morfologiche del comprensorio e della rete scolante che lo serve;
2. analogia di "problematiche" (richiesta di servizio);
3. tipo di servizio fornito ed organizzazione che lo organa.

I bacini ed i sottobacini imbriferi sono stati quindi accorpate in **sette Macrobacini distinti**.

La delimitazione dei macrobacini, visibile nella **tavola n.5 "Carta dei Macrobacini"** allegata al presente Piano di Classifica, è stata operata in parte accorpando i singoli bacini imbriferi in entità maggiori ed in parte associando zone omogenee per tipologia manufentoria prevalente utilizzando il dettaglio del foglio catastale.

Il singolo foglio è stato così assegnato ad un unico macrobacino secondo il criterio della prevalenza superficiale, così come previsto dal disciplinare almeno per la prima applicazione del presente piano. Si riporta di seguito l'elenco dei macrobacini, con dettaglio dei raggruppamenti effettuati.

Macrobacino n.1: "Canale Acque Alte"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	denominazione	n.	denominazione
1	Canale Acque Alte	1.1	Fiume Astura Alto
		1.2	Fosso Carano
		1.3	Fosso Crocetta Alto
		1.4	Fosso Femmina Morta
		1.5	Allacciante Astura a monte confluenza Canale Acque Alte
		1.6	Zone scolanti in destra Canale Acque Alte
		1.7	Fosso Profano Romano1.
		1.8	Fosso Cisterna
		1.9	Canale Acque Alte confluenza Fosso Teppia
2	Fiume Astura Basso		

La sua estensione complessiva è pari a circa **35.800 ettari**.

Macrobacino n.2: "Canale Acque Medie"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	denominazione	n.	denominazione
3	Canale Acque Medie (Rio Martino)	3.1	Canale Acque Medie a monte confluenza Gianco
		3.2	Fosso Gianco
		3.3	Rio Martino sbarramento Fossella
		3.4	Diversivo Nocchia
		3.5	Diversivo Cicerchia
6	Lago di Paola		
/	Rio Iorio (S. Felice Circeo)		

La sua estensione è pari a circa **20.100 ettari**.

Macrobacino n.3: "Canale Acque Basse"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	Denominazione	n.	denominazione
4	Canale Acque Basse		
21	Canale Idrovaro Valmontorio		
22	Canale Idrovaro Capoportiere		
23	Canale Idrovaro Lavorazione		
24	Canale Idrovaro Caterattino		
25	Canale Idrovaro Vettica		
26	Canale Idrovaro Olevola		

La sua estensione è pari a circa **4.550 ettari**.

Macrobacino n.4: "Fiume Ninfa Sisto"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	Denominazione	n.	denominazione
5	Fiume Ninfa Sisto	5.1	Fiume Ninfa
		5.2	Fiume Sisto

La sua estensione è pari a circa **13.250 ettari**.

Macrobacino n.5: "Scoli naturali Ex CBP"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	Denominazione	n.	denominazione
8	Macchia di Piano		
9	Litoraneo		
10	Valle di Terracina	10.1	Rii Valle di Terracina
11	Fiume Amaseno	11.1	Fosso Roccagorga
		11.2	Fosso Priverno - Javone
12	Campo di Sonnino		
13	Campo di Priverno		
14	Fosso Ceriara		
15	Torrente Brivolco		
16	Fosso Gattone		
17	Fosso Botte Superiore		
18	Fosso Fora Appio		
19	Fosso Campo Sermoneta		
20	Fosso delle Tufette		

La sua estensione è pari a circa **10.060 ettari**.

Macrobacino n.6: "Impianto Mazzocchio"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	Denominazione	n.	denominazione
40	Canale Idrovo Mazzocchio - Forcellata	40.1	Fosso Venero

La sua estensione è pari a circa **10.200 ettari**.

Macrobacino n.7: "bacini minori a sollevamento meccanico Ex CBP"

Riunisce i seguenti **bacini / sottobacini imbriferi**:

Bacini		Sottobacini	
n.	Denominazione	n.	denominazione
27	Idrovo Ceccaccio - Canete		
28	Idrovo Pantani da Basso		
29	Idrovo Calambra		
30	Idrovo Frasseto		
31	Idrovo Matera		
32	Idrovo Pantani d'Inferno		
33	Idrovo Caposelce		
34	Idrovo Caronte		
35	Idrovo Vetrica		
36	Idrovo Tabio		
37	Idrovo Sega		
38	Idrovo Striscia		
39	Idrovo Gricilli Acqua Zofa		

La sua estensione è pari a circa **7.490 ettari**.

3.1.5.3. Perimetrazione dei Bacini Irrigui ed organizzazione in Macrobacini

Sono state riportate in modo distinto le perimetrazioni delle zone servite.

Le informazioni ad esse relative, cui fanno riferimento i computi del Piano di Gestione dell'Ente, trovano riscontro nella **tavola n. 6 "Carta dei Macrobacini Irrigui "** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

Macrobacino n.1: "Sisto - Linea"

La sua estensione (superficie dominata) è pari a **4290 ettari** e ricade nei Comuni di Latina e di Pontinia.

Riunisce i tre impianti con distribuzione alla domanda effettuata a media pressione che derivano la risorsa dal Sisto Linea:

- I° lotto di 1.435 ettari
- II° lotto di 1.355 ettari
- III° lotto di 1.510 ettari

e che risultano omogenei per caratteristiche tecniche, costruttive e gestionali.

Ognuna delle tre stazioni di sollevamento è dotata di 5 elettropompe caratterizzate da potenza di 160 KW, portata 220 l/s e prevalenza 60 metri.

La rete distributrice è tubata, con sezioni che vanno da 125 a 800 mm, ed ha uno sviluppo complessivo di circa 327.500 metri.

Il comprensorio irriguo, caratterizzato da giaciture comprese tra + 2.00 m s. m. (nei pressi del Canale Linea) e + 9.00 m s. m. (nei pressi del fiume Sisto), serve 1.331 Utenze organizzate in 397 settori.

Ogni settore ha estensione media pari a 11.3 ettari e dispone, mediamente, di n° 12 idranti a colonnina (pressione minima garantita pari a 3.2 atmosfere) per la distribuzione di un modulo d'acqua di 18 l/s. Gli idranti sono dotati di contatore per il rilievo dei consumi effettivi.

L'esercizio irriguo giornaliero è continuo, 24 ore su 24, per soddisfare tutte le richieste: nei periodi di punta (giugno - agosto) la domanda è sui livelli massimi per oltre 16 ore al giorno.

Attualmente è in fase di valutazione la possibilità di far seguire all'esercizio irriguo estivo quello invernale, con funzione di antigelo.

Macrobacino n.2: "Centrale Sisto"

La sua estensione è pari a circa **3200 ettari**.

L'approvvigionamento avviene tramite sollevamento dell'acqua del fiume Sisto.

Quando, nei mesi estivi, il Sisto è in magra, si integra l'approvvigionamento avvalendosi dell'apporto di 2 m³/s prelevati dal fiume "Diversivo Linea Pio" e sollevati dalla centrale di Borgo Hermada (Comune di Terracina).

L'impianto, realizzato nell'anno 1984 con il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno, è dotato di n° 8 elettropompe verticali del tipo centrifugo, con girante sempre immersa.

Cinque di dette pompe (ciascuna con portata nominale pari a 534 l/s e potenza 1.200 CV) sono a servizio del serbatoio alto, situato a quota 37 m s.l.m. e sollevano l'acqua ad un'altezza di circa 114 m. s.l.m..

Le rimanenti tre (ciascuna di portata nominale pari a 484 l/s e potenza 800 CV) sono al servizio del serbatoio basso, situato a quota 15 m s.l.m. e sollevano l'acqua ad un'altezza di circa 86 m s.l.m..

L'impianto eroga complessivamente una portata di 3.104 l/s.

Il comprensorio irriguo, suddiviso in nove settori, è servito da una rete di distribuzione che si sviluppa lungo circa 270.000 metri.

Circa 980 utenze possono prelevare "alla domanda" da 3.700 colonnine idranti che hanno pressione di esercizio intorno alle 5-6 atmosfere.

L'impianto, interamente automatizzato e controllato per via telematica, viene utilizzato per uso irriguo nei mesi estivi (periodo marzo - settembre) in media per 16 ore di lavoro al giorno, mentre nei mesi invernali (periodo ottobre - febbraio) resta in funzione per lo sbrinamento delle serre.

È considerato un macrobacino a sé per tipologia di servizio e modalità di gestione.

Macrobacino n.3: "Piegate" (Nord di Latina)

La sua estensione è pari a circa **3200 ettari**.

Il comprensorio è delimitato ad Ovest dal canale Acque Alte, ad Est dal canale Acque Medie, a Sud dalla SS 148 e dall'abitato di Borgo Piave ed a Nord si estende fino ai territori sottostanti il lago di Ninfa: interessa in tal modo i Comuni di Latina, Sermoneta e Cisterna.

È organizzato in 15 reparti e serve circa 1.200 utenze che prelevano l'acqua ad una pressione media di circa 5.5 atmosfere da 2.200 colonnine idranti; il prelievo è alla domanda.

L'impianto irriguo è costituito dalle seguenti opere:

- centrale di sollevamento "Piegale";
- vasca di compenso;
- condotte di mandata, principali;
- condotte secondarie e terziarie;
- manufatti vari, opere diverse.

Nella centrale di sollevamento vi sono n° 7 elettropompe ciascuna di portata pari a 360 l/s, prevalenza di 68,5 metri e potenza di 375 KW (resa in servizio continuo), che sollevano l'acqua derivata dal fiume Ninfa, e la immettono nella vasca di compenso.

La condotta di mandata per l'alimentazione della vasca di compenso è realizzata con tubazione in acciaio DN 1.200, ed è lunga circa 1.350 metri.

Dalla vasca di compenso parte l'adduttrice principale realizzata interamente in C.A.P. con diametri vari (dal DN 1800 al DN 600) per una lunghezza totale di circa 24.000 metri.

La rete secondaria che si sviluppa per oltre 70.000 metri, è stata costruita quasi totalmente con tubi in cemento amianto del diametro variabile dal DN 500 al DN 160, mentre la rete terziaria è costituita per una lunghezza di circa ml. 160.000 da tubazioni in P.V.C., DN 160 140, e per una piccola parte da tubi in cemento amianto DN 200.

Attualmente è in fase di valutazione la possibilità di far seguire all'esercizio irriguo estivo quello invernale, con funzione di antigelo.

È considerato un macrobacino a sé per tipologia di servizio e modalità di gestione.

Macrobacino n.4: "Campo Dioso"

La sua estensione è pari a circa **1280 ettari** (superficie dominata) e ricade nei Comuni di:

- Pontinia per 856 ettari;
- Sonnino per 233 ettari;
- Terracina per 193 ettari.

La stazione di sollevamento, che deriva l'acqua dal fiume Amaseno tramite una traversa mobile che consente un invaso di circa 230.000 m³, comprende 5 elettropompe, ognuna delle quali ha una portata di 140 l/s ed una prevalenza di 75 metri.

La vasca di compensazione (circa 16.000 m³ di capacità d'invaso) è ubicata a quota 70 m s.l.m. ed è alimentata da una condotta in acciaio lunga 1667 metri.

La rete di distribuzione è realizzata con tubi di sezione variabile (da DN 800 a DN 500 in

acciaio, per DN inferiore a 500 e fino a DN 125 in fibrocemento), e si sviluppa complessivamente per 101.395 metri.

Nel comprensorio, le cui giaciture restano comprese tra quota 2.00 e quota 10.00 m s.l.m., vengono servite 928 Utenze, organizzate in n° 161 settori (estensione media: 7.85 ettari).

Ogni settore dispone di un modulo d'acqua di 15 l/s e, mediamente, di n° 6 colonnine idranti che erogano la risorsa a 3.5 - 4 atmosfere. Il prelievo è alla domanda.

Anche per questo comprensorio è in fase di valutazione la possibilità di far seguire all'esercizio irriguo estivo quello invernale.

È considerato un macrobacino a sé per tipologia di servizio e modalità di gestione.

Macrobacino n.5: "Valle di Terracina"

La sua estensione, pari a circa **418 ettari** (superficie dominata), ricade interamente nel Comune di Terracina.

La stazione di sollevamento, che deriva l'acqua dal Canale di Navigazione Pio VI, comprende 4 elettropompe, due da 150 l/s e due da 100 l/s, che alimentano tre vasche di compenso, di capacità di invaso complessiva pari a 5.500 m³.

La rete tubata, con sezioni che vanno da DN 500 a DN 100, ha uno sviluppo complessivo di 49.700 metri.

Nel comprensorio, le cui giaciture restano comprese tra quota 3.00 e quota 81.00 m s.l.m., vengono servite n° 1.400 utenze organizzate in 34 settori, la cui estensione media è di 13.50 ettari.

Ogni settore dispone di un modulo d'acqua pari a 11 l/s, e, mediamente, di 25 colonnine idranti. La consegna avviene ad una pressione di 2,5 atmosfere ed il prelievo è "alla domanda".

L'impianto funziona per tutta l'annata agraria; l'esercizio irriguo viene distinto in:

- Esercizio estivo (dal 1° aprile al 30 settembre).
Serve all'irrigazione delle colture orticole sia in serra che in campo aperto. La distribuzione giornaliera è organizzata in due turni da 8 ore ciascuno; le 8 ore di fermo sono necessarie per il ricarica delle vasche di compensazione.
- Esercizio autunnale - invernale (effettuato dal 1° ottobre al 31 marzo).
Fa fronte alle esigenze irrigue delle coltivazioni protette in serra (approvvigionamento idrico e funzione antigelo) e, solo saltuariamente, ad alcune coltivazioni orticole a campo aperto (quando la piovosità autunnale è insufficiente).

È considerato un macrobacino a sé per tipologia di servizio e modalità di gestione.

Macrobacino n.6: "Campo Setino"

La sua estensione, pari a circa **703 ettari** (superficie dominata), ricade interamente nel Comune di Sezze.

L'acqua derivata dal fiume Cavatella viene convogliata in una canaletta a pareti verticali lunga ml. 4.890, che alimenta la stazione di sollevamento, dotata di tre elettropompe, ognuna delle quali ha una portata di 200 l/s ed una prevalenza di 43 metri.

La vasca di compensazione (a quota 43 m s.l.m.) ha una capacità di invaso di 5.500 m³ ed è alimentata da una condotta DN 500 lunga 1.914 metri.

La rete di distribuzione si sviluppa complessivamente per circa 42.000 metri

Nel comprensorio, le cui giaciture restano comprese tra le quote 7.00 e 13.00 m s.l.m., serve 509 Utenze organizzate in 43 comizi di estensione media di 16 ettari.

Ogni comizio dispone di un modulo d'acqua di 10 l/s e, mediamente, di 20 colonnine idranti che consentono l'attingimento ad una pressione di 2,2 atmosfere; la consegna è "alla domanda".

L'esercizio irriguo è estivo dura mediamente 14 ore al giorno, suddivise in due turni (dalle ore 6 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 22); è in fase di valutazione la possibilità di far seguire all'esercizio irriguo estivo quello invernale.

È considerato un macrobacino a sé per tipologia di servizio e modalità di gestione.

Macrobacino n.7: "Macchia di Piano"

La sua estensione è pari a circa **662 ettari**.

Attualmente il servizio irriguo nel comprensorio è limitato in quanto in fase di riorganizzazione: per tale motivo è stato lasciato separato dagli altri macrobacini.

Macrobacino n.8: "Irrigazione di soccorso"

La sua estensione è pari a circa **20.000 ettari**.

Riunisce tutte le aree in cui il servizio consiste nel garantire alle reti di distribuzione (utilizzate in parte anche per lo scolo) i livelli idrici sufficienti perché le aziende interessate possano attingere con mezzi propri, secondo necessità.

3.2. Il fabbisogno consortile e la copertura della spesa

Dall'analisi dei bilanci consorziali degli ultimi 5 anni e dalla programmazione delle attività dell'Ente (Piano di Gestione) si è determinato che, per l'attuale gestione, il **fabbisogno consortile** si attesta intorno a **€. 22.520.000.000**.

3.2.1. Spese direttamente imputabili relative ai singoli servizi

Le **attività dell'Ente** sono essenzialmente **di bonifica e di irrigazione**.

Dalla stessa analisi di bilancio di cui sopra e dalla documentazione presente in Consorzio sono state individuate e successivamente imputate ai singoli servizi, macrobacino per macrobacino, tutte le possibili **spese dirette**, per manutenzione ed esercizio, riferite alla gestione attuale. Così facendo è risultato direttamente imputabile un complesso di spesa di **€. 18.767.000.000**.

Le schede relative a ciascun macrobacino con il dettaglio delle singole voci sono state riportate in appendice: gli importi indicati sono risultato di sintesi e di stime basate sui riferimenti amministrativi del Consorzio in quanto la contabilità consortile attualmente non individua nei macrobacini singoli centri di costo. Tale difficoltà, oggettiva e condizionante, dovrà essere risolta in futuro tramite una diversa suddivisione delle voci di bilancio.

Si riporta di seguito la **sintesi delle schede di gestione** sopra richiamate.

Riepilogo spese direttamente imputabili			
Servizio di BONIFICA			
Mbac. n.	Importo manutenz.	Importo esercizio	Importo Totale
1	£. 4.614	£. 546	£. 5.160
2	£. 1.495	£. 474	£. 1.969
3	£. 162	£. 936	£. 1.198
4	£. 568	£. 144	£. 812
5	£. 1.035	£. 303	£. 1.338
6	£. 364	£. 1.916	£. 2.280
7	£. 207	£. 1.303	£. 1.510
Totale	£. 8.546	£. 5.721	£. 14.267

Riepilogo spese direttamente imputabili			
Servizio di IRRIGAZIONE			
Mbac. n.	Importo manutenz.	Importo esercizio	Importo Totale
1	£. 336	£. 1.007	£. 1.343
2	£. 80	£. 794	£. 874
3	£. 33	£. 341	£. 374
4	£. 98	£. 450	£. 548
5	£. 97	£. 320	£. 417
6	£. 124	£. 155	£. 279
7	£. 7	£. 3	£. 10
8	£. 655	£.	£. 655
Totale	£. 1.430	£. 3.070	£. 4.500

Gli importi sono indicati in milioni di lire

3.2.2. Spese non direttamente imputabili e loro riparto tra i singoli servizi

in conseguenza all'attribuzione delle spese direttamente imputabili sono state determinate quelle non direttamente imputabili, che ammontano a €. 3.753.000.000.

La sintesi dei computi è stata riportata nella seguente Tabella riassuntiva, in cui gli importi sono indicati in milioni di lire.

Totale spese direttamente imputabili (Bonifica + Irrigazione) =	€.	18 767
Totale spese non direttamente imputabili (spese generali) =	€.	3 753
Fabbisogno (medio stimato)	€.	22 520

Ripartizione delle spese generali tra i due servizi, sulla base dei relativi costi diretti						
	Importo	quota %	sp. gen.	quota sp. Gen.		totale
Bonifica	€. 14 267	76%	x € 3 753	€. 2 853		€. 17 120
Irrigazione	€. 4 500	23%	x € 3 753	€. 900		€. 5 400
Totale	€. 19 404	100%		€. 3 881		€. 22 520

Riepilogo spesa totale di Bonifica	
spese dirette	€. 14 267
spese generali (indirette)	€. 2 853
totale	€. 17 120

Riepilogo spesa totale di Irrigazione	
spese dirette	€. 4 500
spese generali (indirette)	€. 900
totale	€. 5 400

Totale spese di Bonifica ed Irrigazione = €. 22 520

Determinazione della quota di spese generali da ripartire per superficie e di quella da ripartire sulla base dei costi diretti, relativa a ciascun servizio			
quota di spese generali alla BONIFICA	=	€.	2 853
30% da ripartire per sup. =		€.	856
70% da ripartire per costi dir. =		€.	1 997
quota di spese generali all'IRRIGAZIONE =		€.	900
30% da ripartire per sup. =		€.	270
70% da ripartire per costi dir. =		€.	630

Gli importi sono indicati in milioni di lire

3.2.3. La spesa di bonifica

3.2.3.1. determinazione della quota di spese generali relativa al singolo macrobacino

Il riparto delle spese generali viene quindi ripartito all'interno dei singoli Macro Bacini: l'esito dell'operazione è stato sintetizzato nella seguente tabella.

Servizio di BONIFICA		non direttamente imputabili							attribuzione delle Spese				
Macro Bacino di Bonifica	Superficie (ha)	riparto quota per superficie			riparto quota sulla base dei costi diretti				totale spese generali per macro bacino (mil. lit.)	Costo Totale di Bonifica (spese dirette + quota di spese generali)			
		quota da distribuire per superficie			quota da distribuire per spese dirette								
		30%	€	856	costi direttamente imputabili						70%	€	1.997
		quota spese gen.			quota spese gen.								
estensione % sul totale del comprensorio sottopo	quota di spese generali ridotta per superficie	costi di manutenzione	costi di manutenzione V.A. A. (manutenzione, lavoro, opere, impresse)	costi di impianto	totale spese direttamente imputabili	% di spese dirette (spese di lavoro + lavoro opere, di impresse)	Costo di spese generali ridotte per superficie						
1	17.470	35%	€ 300,5	€ 4.120	€ 494	€ 1.966	€ 5.160	30%	€ 757,32	€ 1.067,82	€ 6.192,8		
2	23.590	22%	€ 186,6	€ 1.550	€ 350	€ 2.34	€ 1.969	14%	€ 275,64	€ 402,24	€ 2.431,2		
3	4.100	4%	€ 32,5	€ 140	€ 12	€ 100	€ 118	8%	€ 157,68	€ 200,18	€ 1.398,2		
4	13.600	13%	€ 107,9	€ 296	€ 20	€ 144	€ 812	9%	€ 173,57	€ 221,57	€ 1.033,6		
5	10.480	10%	€ 83,1	€ 924	€ 11	€ 303	€ 1.338	9%	€ 167,30	€ 200,40	€ 1.608,4		
6	15.330	10%	€ 82,0	€ 325	€ 39	€ 576	€ 2.280	16%	€ 319,12	€ 401,12	€ 2.681,1		
7	7.990	7%	€ 59,9	€ 180	€ 22	€ 136	€ 1.510	11%	€ 211,54	€ 274,44	€ 1.784,7		
totali	107.880	100%	€ 856	€ 6.200	€ 916	€ 3.027	€ 14.267	100%	€ 1.997	€ 2.853	€ 17.120		

€ i importi sono indicati in milioni di lire

3.2.3.1.1. I contributi per le opere dichiarate di Preminente Interesse Regionale (PIR) e per le aste in Pubblica Manutenzione (PM)

Tali importi dovrebbero derivare dalle convenzioni stipulate tra Consorzio e Provincia, che, ad oggi, non hanno ancora avuto definizione.

Per tale motivo, i valori di seguito riportati sono gli importi complessivi annuali della manutenzione programmata desunti dal Piano di Gestione dell'Ente, assunti come dato di prima approssimazione.

n.	Macro Bacino	Impianti Idrovori (PIR)	Area servita [ha]	Importo
2	3	Capoportiere	1 000	€ 186.000.000
7	7	Ceccaccio	669	€ 55.000.000
8	7	Canneto	(669)	€ 75.000.000
9	7	Pantani da Basso	690	€ 130.000.000
15	7	Caronte	1 814	€ 200.000.000
12	7	Matera	1 013	€ 170.000.000
17	7	Tabio	850	€ 170.000.000
19	7	Striscia	780	€ 130.000.000
23	6	Forcellata	(9 650)	€ 100.000.000
22	6	Mazzocchio	9 650	€ 1.500.000.000
Totale			16 463	€ 2.816.000.000

n.	M. Bac.	Asta dichiarata di Preminente Interesse Regionale	Lunghezza [m]	Importo
1	1	Canale Acque Alte	35 697	€ 1.800.000.000
2	1	Canale Allacciante Astura - Acque Alte	11 850	€ 450.000.000
3	1	Canale Acque Basse	9 710	€ 130.000.000
4	1	Canale Acque Basse / Fiume Astura Basso	13 000	€ 300.000.000
5	5	Canale Acque Alte Canale Botte	26 220	€ 130.000.000
6	5	Canale Acque Medie Canale Linea	22 300	€ 265.000.000
7	5	Canale Acque Medie - Fiume Ufente	17 350	€ 240.000.000
8	5	Canale Acque Medie - Diversivo Ufente	7 500	€ 90.000.000
9	6	Canale Acque Basse - Solcello	21 500	€ 215.000.000
10	7	Emissario Idrovoro Canneto	200	€ 1.000.000
11	7	Emissario Idrovoro Pantani da Basso	200	€ 1.000.000
12	7	Emissario Idrovoro Vasca di scarico Matera	317	€ 1.000.000
13	7	Emissario Idrovoro Vasca di scarico Tabio	93	€ 1.000.000
14	6	Emissario Idrovoro Mazzocchio	1 000	€ 14.000.000
15	2	Canale Acque medie - Rio Martino	8 000	€ 96.000.000
Totale				€ 3.734.000.000

n.	Macro Bacino	Asta in pubblica manutenzione	Lunghezza [m]	Importo
1	1	Fosso di Cisterna A.A.	6.000	€ 240.000.000
2	1	Fosso Carrocetella	2.000	€ 40.000.000
3	1	Fosso delle Cannucce	6.600	€ 170.000.000
4	1	Fosso della Ficocchia	5.500	€ 205.000.000
5	1	Rio Torto (Aprilia)	3.500	€ 80.000.000
6	1	Fosso Corano	3.500	€ 240.000.000
7	5	Fiume la Cavata	4.000	€ 50.000.000
8	5	Torrente Brivolco	3.250	€ 25.000.000
9	5	Fossa delle Mole	2.900	€ 20.000.000
10	5	Fiume Pedicara	2.000	€ 30.000.000
Totale				€ 1.100.000.000

Come già anticipato, negli allegati alla presente relazione è riportato uno stralcio del Piano di Gestione dell'Ente in cui si qualificano e si quantificano gli interventi previsti per ogni tratto di asta in Pubblica Manutenzione.

3.2.3.1.2. **Canoni a carico dei Soggetti Gestori dei servizi Idrici Integrati (Contributi ATO)**

Tali importi dovrebbero derivare dalle convenzioni stipulate tra Consorzio e A.T.O. 4 (Latina) che, ad oggi, non hanno ancora trovato definizione.

Per tale motivo, i valori di seguito riportati sono gli importi complessivi annuali della manutenzione programmata desunti dal Piano di Gestione dell'Ente, assunti come dato di prima approssimazione.

All'A.T.O. 4 vengono imputate:

1. una **quota parte della spesa per la manutenzione della rete di scola**, limitata alle sole aste utilizzate dalle zone urbane (denominate "di interesse ATO" ed evidenziate con colore verde nella Tavola 4 allegata al presente Piano) in quanto tali aste convogliano, in proporzione variabile da caso a caso, tanto le portate derivanti dalle zone urbane quanto quelle delle aree agricole.
La quota di spettanza ATO è stata valutata dall'Ufficio Tecnico Consortile mediante stima diretta effettuata tenendo conto delle estensioni e della dislocazione delle aree urbane all'interno dei singoli bacini.
2. Una **quota parte dei costi di manutenzione ed esercizio relativi ad impianti idrovori che non sono stati dichiarati di PIR** in quanto prevalentemente dedicati alla difesa di zone agricole. La quota di spettanza ATO è stata valutata dall'Ufficio Tecnico Consortile mediante stima diretta, basata sui dati storici relativi alle portate scolanti.

Dall'analisi idraulica, i cui esiti sono evidenziati sempre nella Tavola n.4, risulta che tutte le **aree urbane si avvalgono del beneficio di bonifica**.

Desunti dal Piano di Gestione i costi relativi alla manutenzione programmata per i tratti di aste utilizzate anche dalle zone urbane e per la gestione degli impianti idrovori non dichiarati di PIR, è stata calcolata per ogni macrobacino la quota di competenza ATO 4 e quella da ripartire tra i Consorziati. I risultati dell'operazione sono stati sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Rete scolante "di interesse ATO 4"	
Macro Bacino	Quota ATO 4
1	€ 335.000.000
2	€ 1.048.000.000
3	€ 397.000.000
4	€ 178.000.000
5	€ 112.000.000
6	€ 92.000.000
7	€ 87.000.000
Totale	€ 2.249.000.000

Impianti Idrovori (non dichiarati di PIR)				
n.	Macro Bacino	Nome Impianto	Importo ATO 4	Importo Consorzio
1	3	Valmontero		€ 175.000.000
3	3	Lavorazione		€ 160.000.000
4	3	Caterantico	€ 112.000.000	€ 28.000.000
5	3	Vettica	€ 104.000.000	€ 26.000.000
6	3	Olevola	€ 140.000.000	€ 35.000.000
10	7	Calamara		€ 165.000.000
11	7	Frassete		€ 10.000.000
13	7	Pantani d'inferno		€ 140.000.000
14	7	Canoseke		€ 120.000.000
16	7	Vetrica		€ 12.000.000
18	7	Sega		€ 45.000.000
20	7	Cicil'		€ 130.000.000
21	7	Acqua Zoffa		€ 120.000.000
Totale			€ 356.000.000	€ 1.166.000.000

Negli allegati della presente relazione sono riportati riferimenti in proposito, stralciati dal Piano di Gestione dell'Ente.

3.2.3.2. i costi di bonifica per macrobacino

Sulla base dei valori indicati in precedenza, relativi a costi e trasferimenti per il servizio di bonifica riferiti ad ogni singolo macrobacino, viene determinata la quota netta di spesa a carico diretto dell'Utenza.

Servizio di BONIFICA: determinazione per Macro Bacino della quota netta da ripartire sull'Utenza										
Macro Bacino di Bonifica	costi direttamente imputabili			quota di spese generati	Costo Totale di Bonifica	CANONI a carico della PROVINCIA	CANONI a carico dei Soggetti Gestori del S.I.L.	TOTALE dei CONTRIBUTI alla gestione del Servizio di BONIFICA	Quota netta da ripartire sull'Utenza (ruolo_di_bonifica)	
	MANUTENZIONE	ESERCIZIO	totali e spese direttamente imputabili							
1	L. 4.614	E. 546	f. 5.160	E. 1.023	£. 6.183	E. 3.655	f. 335	£. 3.990	£. 2.193	
2	E. 1.495	f. 474	E. 1.969	L. 462	£. 2.431	E. 96	E. 1.048	£. 1.144	£. 1.287	
3	f. 162	E. 1.036	E. 1.198	L. 200	£. 1.398	E. 186	E. 753	£. 939	£. 459	
4	E. 668	E. 144	E. 812	f. 292	£. 1.034	E. -	E. 178	£. 178	£. 856	
5	E. 1.035	L. 303	E. 1.338	f. 270	£. 1.608	L. 850	L. 112	£. 962	£. 646	
6	E. 364	L. 1.916	E. 2.280	f. 401	£. 2.681	L. 1.929	L. 92	£. 2.021	£. 660	
7	L. 207	E. 1.303	E. 1.510	E. 275	£. 1.785	E. 934	f. 87	£. 1.021	£. 764	
totali	E. 8.546	L. 5.721	f. 14.267	E. 2.853	£. 17.120	L. 7.650	f. 2.605	£. 10.255	£. 6.865	

Gli importi sono indicati in milioni di lire

3.2.4. La spesa irrigua

3.2.4.1. determinazione della quota di spese generali relativa al singolo macrobacino

Facendo riferimento a quanto indicato nel § 3.2.1, il riparto delle spese generali relative al Servizio Irriguo viene imputato a singoli Macro Bacini; l'esito dell'operazione è stato sintetizzato nella seguente tabella.

Servizio IRRIGUO		
attribuzione delle spese non direttamente imputabili e determinazione del costo totale del servizio per singolo Macro Bacino		

fabbisogno	€.	5.400	100,0%
spese diret. imputabili	€.	4.500	83,3%
quota Sp. Gen.	€.	900	16,7%

Macro Bacino Irriguo	riparto quota per superficie			riparto quota sulla base dei costi diretti					totale spese generali per macro bacino	Costo Irriguo Totale (spese dirette + quota di spese generali)	
	superficie [ha]	quota da distribuire per superficie		quota da distribuire per spese dirette							
		30% € . 270		costi direttamente imputabili							70% € . 630
		quota spese gen.		costi di manutenzione			totale spese direttamente imputabili				quota spese gen.
	eserzione % sul totale del comprensorio servito	quota di spese generali ripartite per superficie				% di spese dirette (spese dir imp. / totale spese dir. imp.)	quota di spese generali ripartite per spese dirette				
1	42.540.000	13%	€ . 34	€ . 336	€ . 1.007	€ . 1.343	30%	€ . 198	€ . 222	€ . 1.565	
2	32.050.000	9%	€ . 26	€ . 90	€ . 794	€ . 884	19%	€ . 122	€ . 148	€ . 1.022	
3	39.000.000	9%	€ . 26	€ . 33	€ . 341	€ . 374	8%	€ . 52	€ . 78	€ . 452	
4	12.800.000	4%	€ . 10	€ . 98	€ . 452	€ . 550	11%	€ . 77	€ . 87	€ . 635	
5	4.180.000	1%	€ . 3	€ . 97	€ . 322	€ . 419	9%	€ . 58	€ . 60	€ . 479	
6	7.030.000	2%	€ . 6	€ . 124	€ . 155	€ . 279	6%	€ . 39	€ . 45	€ . 324	
7	5.620.000	2%	€ . 5	€ . 7	€ . 3	€ . 10	0%	€ . 1	€ . 7	€ . 17	
8	200.000.000	59%	€ . 160	€ . 655	€ . -	€ . 655	15%	€ . 92	€ . 252	€ . 907	
totali	337.470.000	100%	€ . 270	€ . 1.430	€ . 3.370	€ . 4.500	100%	€ . 630	€ . 900	€ . 5.400	

Gli importi sono indicati in milioni di lire

3.2.4.2. i costi irrigui per macrobacino

Sulla base dei valori indicati in precedenza si determina il costo del servizio irriguo per ogni singolo macrobacino, tenendo distinti i **costi di manutenzione** da quelli **di esercizio estivo e di esercizio invernale**.

I risultati sono sintetizzati nella tabella di pagina seguente.

Consorzio di Bonifica Dell'Agro Pontino

SPESE relative al Servizio di IRRIGAZIONE - Tariffa TRINOMIA - Riparto per Macro Bacino

Macro Bacino Irriguo	costi direttamente imputabili				totale spese direttamente imputabili	riparto spese generali								Contrib. Regionali	Costo Totale NETTO per impianto
	TOTALE dei costi di MANUTENZIONE impianti ed opere (beneficio polivalente)	costi di esercizio RIRIGUO ESTIVO	costi di SERVIZIO IRRIGUO INVERNALE	TOTALE dei costi di ESERCIZIO IRRIGUO (beneficio effettivo)		quota di spese generali per Bacino (%spese gen. X spese gen. Tot. Irrigazione)	% spese gen. su Manutenzione (spese di mont. / totale spese dirette Bacino)	Quota di Sp. Gen. su Manutenzione (% spese gen. Man. Bac. X totale spese gen. Bacino)	% spese gen. su esercizio ESTIVO (spese dir. Es. Estivo / totale spese irrigue dirette Bacino)	Quota di Sp. Gen. su Eserc. ESTIVO (% spese gen. Es. Bac. X totale spese gen. Bacino)	% spese gen. su Eserc. INVERNALE (sp. dir. Es. Invernale / tot. Sp. irrigue dirette Bacino)	Quota di Sp. Gen. su Es. INVERNALE (% sp. gen. Es. Invernale Bac. X tot. Sp. gen. Bacino)	Contrib. Regionali		
1 Sisto - Linea	£. 335	£. 807	£. 210	£. 1.007	£. 1.343	£. 222	25%	£. 56	£. 134	15%	£. 33	£.	£.	£. 1.565	
2 Centrale Sisto	£. 80	£. 794	£.	£. 794	£. 874	£. 48	9%	£. 14	£. 134	3%	£.	£.	£.	£. 1.022	
3 Piegate	£. 33	£. 341	£.	£. 341	£. 374	£. 78	9%	£. 7	£. 71	3%	£.	£.	£.	£. 452	
4 Campo Dioso	£. 98	£. 450	£.	£. 450	£. 548	£. 87	18%	£. 16	£. 71	3%	£.	£.	£.	£. 635	
5 Valle di Terracina	£. 97	£. 180	£. 140	£. 320	£. 417	£. 62	23%	£. 14	£. 27	34%	£. 21	£.	£.	£. 479	
6 Campo Setino	£. 124	£. 155	£.	£. 155	£. 279	£. 45	44%	£. 20	£. 25	0%	£.	£.	£.	£. 324	
7 Macchia di Piano	£. 7	£. 3	£.	£. 3	£. 10	£. 7	75%	£. 5	£. 9	0%	£.	£.	£.	£. 17	
8 Irrigazione di Soccorso	£. 655	£.	£.	£.	£. 655	£. 252	100%	£. 252	£.	0%	£.	£.	£.	£. 907	
totali	£. 1.430	£. 2.730	£. 340	£. 3.070	£. 4.500	£. 900		£. 382	£. 454		£. 54	£.	£.	£. 5.400	

G Importi sono indicati in milioni di lire

4. la revisione della Classifica

per il riparto della spesa

4.1. Il riparto della spesa di bonifica

Il riparto della quota di spesa di bonifica a carico dei consorziati viene effettuato sulla base del beneficio diretto conseguito (o conseguibile) da ciascun immobile in virtù dell'azione di bonifica.

Tale beneficio si identifica nella sicurezza idraulica assicurata all'immobile dall'attività consortile, volta ad assicurare la difesa del suolo, idraulica ed idrogeologica.

Gli **immobili beneficiati** sono quelli che risentono di un **incremento di valore/reddito** imputabile alla **riduzione del rischio idraulico** determinata dalle **opere di salvaguardia idraulica** e dall'azione di **manutenzione ed esercizio** delle stesse **eseguita dal Consorzio**.

Ai fini dell'esistenza o meno del beneficio non vi è distinzione dovuta alla destinazione d'uso dell'immobile, e quindi neanche tra immobili agricoli ed extra agricoli.

Sono quindi tenuti alla contribuzione tutti gli immobili che traggano beneficio dall'azione consortile in proporzione al grado di beneficio ricevuto, quale che sia la loro destinazione.

Viene **chiamata a contribuire** alla spesa consortile solo **la proprietà direttamente beneficiata** dall'attività dell'Ente, cioè quella **ricadente all'interno del perimetro di operatività**.

Le aree caratterizzate da "operatività consortile" (direttamente beneficiata) o da "non operatività" (senza beneficio diretto), sono state individuate considerando la localizzazione tanto delle opere quanto quella dell'attività consortile.

Tale analisi è sintetizzata nella tavola 4 allegata al presente Piano di Classifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalle direttive regionali viene adottato il seguente metodo di riparto.

Le zone aventi caratteristiche di omogeneità sulla base di:

- **tipologia** e grado di servizio assicurato (operatività)
- **beneficio** (generale o particolare, conseguito o conseguibile, comunque diretto);
- insieme di **opere ed attività** che ne sono causa diretta;

sono state accorpate in macrobacini (rif. Tavola 5 allegata al presente Piano).

All'interno di ogni macrobacino (zona omogenea beneficiata) sono stati individuati i vari gradi di beneficio tramite parametri oggettivi, identificati come significativi e disponibili tra quelli indicati come opportuni nel disciplinare.

4.1.1. il criterio di ripartizione degli oneri di bonifica

Assodato che a ricevere il beneficio è l'immobile, per procedere al riparto della quota di spesa in modo equo tra i vari immobili vengono individuati:

- la **base imponibile**, identificandola tra gli elementi più direttamente collegati al tipo di beneficio assicurato;
- la **composizione del coefficiente di beneficio**, in modo che comprenda tutti gli elementi che concorrono a qualificarlo;

utilizzando allo scopo gli elementi riportati di seguito.

4.1.1.1. L'Algoritmo di Ripartizione della spesa

Detti

S_i = la **superficie scolante** relativa all'i-esima particella (base imponibile)

I_{bBi} = l'**Indice di beneficio di Bonifica** relativo alla **zona** in cui ricade l'i-esima particella

il ruolo da imputare al singolo immobile è dato dalla relazione:

$$C_i = \frac{C_{Bonidr}}{\sum_i S_i \times I_{bBi}} \cdot S_i \times I_{bBi}$$

in cui:

C_i = **ruolo di bonifica** relativo all'i-esima particella

$$\text{Aliquota}_{Bonifica} = \frac{C_{Bonidr}}{\sum_i S_i \times I_{bBi}}$$

C_{Bonidr} = **Costo globale** imputabile all'attività di bonifica idraulica.

Imponibile_{Bonifica i-esimo} = $S_i \times I_{bBi}$

Totale Imponibile_{Bonifica} = $\sum_i S_i \times I_{bBi}$

4.1.1.2. Determinazione degli Indici di quantificazione del beneficio di bonifica

L'indice di beneficio di Bonifica, determinato per zone omogenee, è dato da:

$$I_{bb} = I_{bi} \times I_{eff} \times I_e$$

in cui

I_{bb} = Indice di Beneficio di Bonifica

I_{bi} = Indice di Beneficio idraulico (Soggiacenza + Comp. Idraulico)

I_{eff} = Indice di Efficienza del Servizio

I_e = Indice Economico

Per quanto riguarda gli **indici tecnici** si è proceduto all'individuazione delle aree interessate dai seguenti aspetti:

- **Beneficio idraulico**, dipendente da
 - ◆ soggiacenza;
 - ◆ comportamento idraulico;
- **Efficienza del servizio di Bonifica**

4.1.2. Indice di beneficio idraulico

La normativa regionale di revisione prevede che il **beneficio idraulico** venga **rapportato** alla **soggiacenza** ed al **comportamento idraulico**.

I valori dei parametri ritenuti significativi per la valutazione di soggiacenza e di comportamento idraulico incidono nel coefficiente di beneficio idraulico tramite opportuni **coefficienti** di peso.

INCIDENZA DEI PARAMETRI NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI BENEFICIO IDRAULICO

Parametro	SOGGIACENZA				COMPORTAMENTO IDRAULICO
	Altimetria	Pendenza	Pluviometria	Pericolo di esondazione	
Coefficiente di Peso per la Bonifica	$\frac{a}{a+b+c+d+e}$	$\frac{b}{a+b+c+d+e}$	$\frac{c}{a+b+c+d+e}$	$\frac{d}{a+b+c+d+e}$	$\frac{e}{a+b+c+d+e}$

I valori di "a", "b", "c", "d", ed "e" in seguito utilizzati sono stati determinati tenendo conto delle condizioni di ogni singolo bacino, dei parametri per esso significativi ed effettivamente disponibili.

Per ogni macro bacino **sono stati differenziati i parametri più significativi** in funzione delle casistiche, della situazioni contingenti e dei valori a disposizione, mantenendo per gli altri parametri valori costanti.

I vari **coefficienti di beneficio** relativi alle singole aree sono stati ottenuti per **somma dei prodotti dei coefficienti di classe relativi ad ogni parametro, moltiplicati per i rispettivi coefficienti di peso**.

4.1.2.1. Indice di soggiacenza

L'indice di soggiacenza intende dare misura della diversa capacità dei suoli di risentire dell'azione delle opere di bonifica, e di godere, in conseguenza, di un rischio idraulico ridotto.

Tale aspetto può venire valutato prendendo in considerazione uno o più dei seguenti **parametri considerati rilevanti ed indicativi per la determinazione della soggiacenza:**

- **altimetria**
- **pendenze** (clivometria)
- **pluviometria**
- **pericolo di esondazione.**

Alla luce dei dati disponibili è stato possibile assumere come **significativo** in questa fase di revisione il solo **rischio idraulico / idrogeologico**; nella sua determinazione sono stati **considerati gli elementi di pericolosità derivanti da un disordinato deflusso delle acque**, ivi comprese:

1. le giaciture dei suoli rispetto ai recapiti di scolo;
2. la pendenza media dei suoli;
3. la tipologia e la dislocazione delle opere di scolo.

La valutazione di tali elementi ha consentito innanzi tutto la seguente suddivisione tipologica:

Caso	Tipologia
A	Terreni per i quali è necessario il sollevamento meccanico delle acque e che, in carenza di tale attività, sarebbero allagati
B	Terreni per i quali non è necessario il sollevamento meccanico delle acque e che, pur essendo presumibilmente esenti da pericoli di sommersione completa, presenterebbero fenomeni di completa saturazione idrica e di acquitrino e che richiedono una fitta canalizzazione per il recapito delle acque.
C	Terreni a scolo naturale posti a quota superiore dei precedenti, che presenterebbero comunque un franco di coltivazione insufficiente e che richiedono comunque una rete di canalizzazione seppur meno fitta dei precedenti.
D	Terreni a scolo naturale a debole pendenza e deflusso lento.
E	Terreni a scolo naturale , caratterizzati da pendenze ed altimetrie tali da assicurare deflusso veloce e modesti problemi di pericolosità .

La classificazione del rischio idraulico / idrogeologico, volta ad indicare nel modo più chiaro il beneficio diretto assicurato dall'azione consortile, è proceduta considerando il danno

che viene evitato agli immobili in virtù dell'attività di bonifica.

La stima del mancato danno è stata effettuata considerando l'interazione tra tipologia di deflusso ed utilizzo delle superfici servite dalla bonifica.

Su tale base è risultato che, a parità di tipologia di scolo, il grado di incidenza del danno evitato al singolo immobile in virtù dell'azione di bonifica è maggiore per le superfici ad uso insediativo - produttivo (artigianale/industriale) rispetto a quelle ad uso agricolo.

I risultati sono sintetizzati nelle seguenti tabelle.

Classe	Tipologia (suoli ad uso agricolo)	Danno evitato
1	Terreni della zona "A" per i quali non vi sarebbe praticamente nessuna possibilità di coltivazione , o quasi, in assenza di bonifica. Perdita stimata di beneficio fondiario: 80% + 100%.	90%
2	Terreni della zona "B" , in condizioni analoghe ai precedenti. Perdita media stimata di beneficio fondiario: 80%	80%
3	Terreni della zona "C" , per i quali la mancata manutenzione della rete di scolo comporterebbe forti limitazioni alle possibilità colturali . Perdita media stimata di beneficio fondiario: 60%	60%
4	Terreni della zona "D" , che in carenza di bonifica avrebbero difficoltà di scolo con significative conseguenze produttive . Perdita media stimata di beneficio fondiario: 40%	40%
5	Terreni della zona "E" , solcati da corsi d'acqua spesso a parziale carattere torrentizio, che, in assenza di bonifica, avrebbero conseguenze limitate . Perdita media stimata di beneficio fondiario: 20%	20%

Classe	Tipologia (suoli ad uso insediativo - produttivo)	Danno evitato
1	Terreni della zona "A" per i quali non vi sarebbe nessuna possibilità di insediamento in assenza di bonifica. Perdita stimata di beneficio fondiario: 100%.	100%
2	Terreni della zona "B" , in condizioni analoghe ai precedenti. Perdita stimata di beneficio fondiario: 100%	100%
3	Terreni della zona "C" , per i quali la mancata manutenzione della rete di scolo comporterebbe notevoli limitazioni alle possibilità insediative e produttive . Perdita media stimata di beneficio fondiario: 80%	80%
4	Terreni della zona "D" , che in carenza di bonifica avrebbero difficoltà di scolo con conseguenze significative per gli insediamenti . Perdita media stimata di beneficio fondiario: 60%	60%
5	Terreni della zona "E" , che, in assenza di bonifica, avrebbero conseguenze limitate ma di incidenza superiore a quelle risentite dalla produttività agricola . Perdita media stimata di beneficio fondiario: 30%	30%

Gli indici di rischio sono stati ricavati rapportando la percentuale di "mancato danno" relativa al caso specifico a quella relativa al valore più alto stimato.

Il **valore dell'indice**, determinato per ciascuna classe all'interno del singolo macro bacino, è stato quindi calcolato come **rapporto tra il valore del coefficiente del danno specifico di fascia e quello massimo**, così che i valori restino compresi tra 0.00 ed 1.00.

Pertanto la **classifica del rischio idraulico - idrogeologico aggiornata al 1999** prevede gli indici sintetizzati nella seguente tabella:

Classe	Rischio Idraulico / idrogeologico per i Terreni		Rischio Idraulico / idrogeologico per i Fabbricati	
	Danno %	Indice	Danno %	Indice
1	90 %	0.90	100 %	1.00
2	80 %	0.80	100 %	1.00
3	60 %	0.60	80 %	0.80
4	40 %	0.40	60 %	0.60
5	20 %	0.20	30 %	0.30

Ad ogni Foglio Catastale è stata assegnata la classe in esso prevalente.

L'individuazione delle zone di soggiacenza perimetrata sui limiti di foglio, non ha generato - in fase attuativa - particolari difficoltà.

L'esito dell'operazione è visibile nella **tavola n. 7 "Carta di classifica dei suoli in base al Rischio Idraulico / idrogeologico"**, in appendice alla presente relazione.

L'**articolazione** risulta contenuta in **5 classi per i terreni** ed in **4 classi per i fabbricati**: l'indice più alto è stato attribuito alla classe 1, in cui vengono raggruppate le zone a rischio maggiore, in cui gli immobili, risentendo maggiormente della difesa idraulica / idrogeologica, risultano maggiormente beneficiati dall'attività di bonifica.

4.1.2.2. Indice di Comportamento Idraulico

La **classificazione del comportamento idraulico delle superfici** è stata basata sul **coefficiente di permeabilità** dei suoli e sull'**uso del suolo**, facendo riferimento ai dati a disposizione del Consorzio.

Sono state distinte **due casistiche**:

- le estensioni a destinazione agricola, o comunque non urbanizzate;
- le zone urbanizzate.

Per **le prime**, le cui caratteristiche fisiche costituiscono parametro significativo ai fini del deflusso, sono state considerate, sulla base delle informazioni relative alla **litologia**, alla **permeabilità** ed alle **pendenze del comprensorio**, desunte dal Piano di Bonifica (aggiornamento 1997) **cinque (5) tipologie di superfici a deflusso omogeneo** sintetizzate nella seguente tabella:

Classe	Tipologia	Coefficiente di deflusso
1	Terreni sabbiosi, prevalentemente pianeggianti.	0.40
2	Terreni caratterizzati da permeabilità medio - alta (tufi, pozzolane ...) prevalentemente pianeggianti.	0.50
3	Terreni di caratteristiche analoghe a quelli della classe precedente, ma caratterizzati da maggiore pendenza.	0.55
4	Terreni pianeggianti composti prevalentemente da depositi fluvio palustri (argille, limi sabbie lenti di torbe con inserimenti di ghiaie e travertini).	0.60
5	Terreni di caratteristiche analoghe a quelli della classe precedente, ma caratterizzati da maggiore pendenza.	0.70

Ad ogni **foglio catastale** è stata **assegnata la classe di comportamento idraulico in esso prevalente**.

Le **superfici con destinazione insediativo - produttiva**, per le quali le caratteristiche superficiali prevalgono su composizione e struttura del terreno su cui insistono, sono state **raggruppate** in una **classe unica**:

- **fabbricati**, sostanzialmente impermeabili, a **coefficiente di deflusso medio** pari a **0.90**

Quest'ultima classe, proprio in quanto relativa ai fabbricati, è in parte localizzata (centri urbani, che comunque non rientrano in quest'ambito di riparto) ed in parte variamente diffusa su tutto il territorio.

Calcolo dell'Indice di Comportamento Idraulico

Macrobacino	Coefficiente di Deflusso		Indice di Comportamento Idraulico	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
1	0.40	0.90	0.44	1.00
2	0.50	0.90	0.56	1.00
3	0.55	0.90	0.61	1.00
4	0.60	0.90	0.67	1.00
5	0.70	0.90	0.78	1.00

La delimitazione delle sei tipologie è visibile **nella tavola n. 8, Carta di classifica dei suoli in base al comportamento idraulico**, in appendice alla presente relazione.

I fogli caratterizzati da presenza di zone urbane sono stati evidenziati da apposita retinatura, che lascia comunque distinguere le caratteristiche delle superfici ad uso agricolo.

4.1.2.3. La determinazione dell'INDICE di Beneficio di Bonifica

Sulla base di considerazioni sulla tipologia degli scali (e del conseguente servizio consortile) si è stimato che il **beneficio di bonifica** sia **rapportato** in maniera preminente al **rischio idraulico / idrogeologico** ed in modo complementare dal **comportamento idraulico**.

Si sono quindi adottati i seguenti **coefficienti** di peso per significare l'incidenza dei rispettivi parametri nei riguardi dell'allontanamento delle acque meteoriche, e, di conseguenza, per il beneficio di bonifica:

INCIDENZA DEI PARAMETRI NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI BENEFICIO DI BONIFICA

Parametro	SOGGIACENZA				COMPORAMENTO IDRAULICO
	Altimetria	Pendenza	Pluviometria	Rischio	
Coefficiente di Peso	0.20	0.20	0.05	0.40	0.15

Si sono mantenuti i coefficienti di peso indicati nel disciplinare di applicazione anche per altimetria, pendenza e pluviometria, parametri non utilizzabili in questa fase, mantenendo pertanto i relativi indici pari a 1 per tutto il comprensorio.

I vari **coefficienti di beneficio** relativi ai singoli fogli sono ottenuti per **somma dei prodotti dei coefficienti di classe relativi ad ogni parametro, moltiplicati per i rispettivi coefficienti di peso**: i numeri **evidenziati** sono riferiti ad uno dei casi possibili:

Indici di Beneficio e Coefficienti 1999 per il Servizio di Bonifica							
Tabella di sintesi ed Esempio							
Parametri	Soggiacenza					Comportamento Idraulico	
	Altimetria	Pendenza	Piovosità	Rischio di idraulico		Terreni	Fabbricati
Ter				Fab			
Classe							
1	1.00	1.00	1.00	0.90	1.00	0.44	1.00
2	1.00	1.00	1.00	0.80	1.00	0.56	1.00
3	1.00	1.00	1.00	0.60	0.80	0.61	1.00
4	1.00	1.00	1.00	0.40	0.60	0.67	1.00
5	1.00	1.00	1.00	0.20	0.30	0.78	1.00
Peso del coefficiente	0.20	0.20	0.05	0.40		0.15	
Caso in esame	1.00	1.00	1.00	0.60	0.80	0.56 / 1.00	
Peso x val.	0.20	0.20	0.05	0.24	0.32	0.08 / 0.15	

Nel **caso in esame**, valevole per tutti gli immobili ricadenti nel foglio, l'indice di beneficio idraulico risulta:

per i **Terreni**: $I_{BI,T} = 0.20 + 0.20 + 0.05 + 0.24 + 0.08 = 0.77$

per i **Fabbricati**: $I_{BI,F} = 0.20 + 0.20 + 0.05 + 0.32 + 0.15 = 0.92$

La differenza di beneficio tra immobili agricoli ed extra agricoli è dovuta al diverso rischio ed al diverso comportamento idraulico delle rispettive superfici.

Risulta infine che:

l'indice di **beneficio idraulico minimo** è pari a **0.596-**;

l'indice di **beneficio idraulico massimo** è pari a **1.000-**.

4.1.3. Indice di Efficienza del Servizio di Bonifica

Mentre il Consorzio svolge la normale attività di bonifica è possibile che si verifichino situazioni localizzate e temporanee di disagio, con riduzione del corrispondente grado di beneficio.

Di tali situazioni contingenti, in genere del tutto eccezionali, si terrà conto tramite un apposito coefficiente, definito **indice di efficienza del servizio di bonifica**.

L'indice di efficienza del servizio è dunque un coefficiente che va introdotto quando sia necessario ridurre la misura del contributo degli immobili ricadenti in zone per le quali il beneficio conseguito è sensibilmente minore di quello normale (ed esempio in conseguenza di allagamenti ricorrenti e/o di scarsa efficienza della bonifica).

Tale coefficiente riduttivo, determinato tramite specifica stima, dovrà essere mantenuto e/o adeguato per tutto il perdurare di tali circostanze.

Attualmente nel comprensorio consortile non vi sono zone che presentano di beneficio ridotto.

Finché si manterrà tale status l'**indice** potrà essere assunto **pari a 1 per tutto il comprensorio**.

4.1.4. Indice Economico

L'indice economico ha lo scopo di commisurare il beneficio ai parametri economici dell'immobile.

Per la ripartizione dei **costi di realizzazione della bonifica** appare corretto commisurare il beneficio all'incremento di valore fondiario o del reddito risentito da ciascun immobile in virtù della realizzazione della bonifica.

In genere, però, i costi di tali opere sono assorbiti da finanziamenti pubblici, e non hanno quindi necessità di ripartizione.

Per quanto riguarda invece i **costi di manutenzione ed esercizio delle opere** che assicurano il mantenimento dei benefici conseguiti, esse vanno ripartite fra i beneficiari.

L'indice economico deve fornire la diversa entità del valore fondiario o del reddito di ciascun immobile tutelato dall'attività di bonifica, dando misura del rapporto con e senza servizio consortile.

Si tratta di valori caratterizzati da forte aleatorietà di stima (valore effettivo da determinare sulla base delle potenzialità reali, spesso condizionate da vincoli PRG, dalla presenza di infrastrutture e quant'altro) e cambiano radicalmente da immobile ad immobile e da zona a zona.

È impossibile effettuare stime di questo genere con sufficiente grado di attendibilità ed autorevolezza, soprattutto per la notevole opinabilità delle condizioni ipotetiche di un sistema produttivo così complesso e fortemente interconnesso (quale valore avrebbe se non ci fosse la bonifica, se non ci fosse l'irrigazione, se non ci fossero le infrastrutture...).

Basandosi invece su elementi più disponibili e meno opinabili quali i dati fiscali (UTF) relativi al singolo immobile, eventualmente corretti tramite coefficienti che tengano conto delle diverse finalità di valutazione, delle diverse epoche di stima, dei differenti aspetti inflattivi, etc. si può effettuare un **confronto tra valori assoluti mantenuti dalla bonifica** e non tra **incrementi di valore** dovuti alla bonifica.

Il fatto che i dati UTF risultino a volte lontani dalla realtà non rappresenta un ostacolo, purché lo siano in modo "omogeneo": in effetti, intervenendo come coefficiente, servono come peso relativo di un immobile rispetto all'altro.

Si rende dunque necessario considerare le rendite degli immobili (così come censite dal Catasto), per costituire la base conoscitiva da cui partire e giungere alla individuazione dei rapporti economici esistenti fra gli immobili, sia nell'ambito di ciascuna categoria agricola ed extra agricola, sia fra le due categorie.

Nella messa a punto del criterio di calcolo dell'indice economico si ritiene opportuno

tenere comunque separati i dati relativi ai terreni da quelli relativi ai fabbricati in quanto la diversità tra i metodi e le epoche di stima porterebbe a dati disomogenei, e quindi, alla fine, non confrontabili tra loro.

Lo scopo di individuare un indice adimensionale, risultato di un confronto tra grandezze omogenee, ha portato a confrontare, nel primo caso, la rendita catastale dell'iesimo immobile con la rendita media stimata di un immobile di pari consistenza, e, nel secondo, il reddito dominicale dell'iesimo terreno con quello medio stimato sempre di un immobile di pari consistenza.

L'indice economico, così come definito di seguito, fa riferimento specifico a valori fondiari relativi al singolo immobile (Redditi dominicali e Rendite catastali).

Il metodo indicato per la sua determinazione può dare adito a ripartizioni di spesa non eque se i valori catastali di riferimento utilizzati allo scopo non sono tra loro sufficientemente omogenei e/o se non sono effettivamente rappresentativi della realtà del comprensorio (ad esempio disaggiornamento delle qualità colturali, delle tariffe, etc.).

In tal caso **la determinazione dell'indice economico dovrà essere effettuata in sede applicativa, procedendo con tutte le dovute cautele all'introduzione di opportuni coefficienti di ragguglio e/o nell'utilizzare metodi alternativi, individuati volta per volta, sulla base delle caratteristiche del comprensorio e dei dati significativi ed affidabili effettivamente a disposizione.**

4.1.4.1. Il calcolo dell'Indice Economico per i terreni

L'indice economico per i terreni è dato da:

$$I_{ei} = \frac{R_{di}}{R_{dm} \cdot S_i}$$

dove

I_{ei} = indice economico dell'i-esima particella

R_{di} = Reddito dominicale dell'i esima particella

S_i = Superficie dell'i-esimo immobile

R_{dm} = Reddito dominicale medio specifico (per metro quadrato di superficie)

in cui

$$R_{dm} = \frac{\sum_i^n R_{di}}{\sum_i^n S_i}$$

4.1.4.2. Il calcolo dell'Indice Economico per i Fabbricati

L'indice economico per i fabbricati è dato da:

$$I_{ei} = \frac{R_{ci}}{R_{cm} \cdot S_i}$$

dove

I_{ei} = Indice economico dell'i esimo immobile

R_{ci} = Rendita Catastale dell'i-esimo immobile

S_i = Superficie dell'i-esimo immobile

R_{cm} = Rendita Catastale media specifica (per metro quadrato di superficie)

in cui

$$R_{cm} = \frac{\sum_i^n R_{ci}}{\sum_i^n S_i}$$

4.1.4.3. Il calcolo dell'Indice Economico per strade, ferrovie, aeroporti, etc.

Per categorie di immobili quali strade, autostrade, ferrovie, aeroporti da assoggettare a contribuzione di bonifica, il problema è rappresentato dall'assenza di una rendita catastale cui fare riferimento per il calcolo dell'indice economico.

Tenuto conto delle specifiche caratteristiche e finalità (utilità pubblica), si è ritenuto opportuno rapportare con un apposito coefficiente [k] la loro rendita a quella media di Comune relativa alle superfici agricole.

Per ogni Comune, quindi

$$\text{Tariffa med.}_n = k \times \frac{\sum_i^n R_{di}}{\sum_i^n S_i}$$

Pertanto il reddito dominante virtuale va calcolato per ogni superficie della specifica categoria moltiplicando la superficie fiscale per un opportuno coefficiente "k" e per la tariffa media delle superfici agricole.

Data l'estrema variabilità delle casistiche, la determinazione del coefficiente "k" è affidata a specifiche attività estimative che alla data odierna non hanno ancora avuto compimento, se ne affida quindi la precisazione alla fase applicativa.

Fino ad allora, potranno essere utilizzate le disposizioni del precedente Piano di Classifica, che stabiliva per tali immobili una rendita convenzionale calcolata sulla base dell'estensione *"pari a 1/1.000 della rendita catastale minore per metro quadro derivata dalla media delle rendite complessive aggiornate della categoria A4"*.

4.1.4.4. Elementi integrativi per il calcolo dell'Indice Economico

Per quanto riguarda l'**Indice Economico**, i valori dei Redditi dominicali non sono attualmente sufficientemente rappresentativi della realtà comprensoriale in seguito alla profonda evoluzione agro - economica avvenuta in questi anni.

Già nel 1991, in sede di redazione del Piano di Classifica si fece ricorso ad un indice economico moltiplicativo sulla zona costera dove l'economia era fortemente influenzata da fattori turistici, fatto questo che non trovava opportuno riscontro nei redditi dominicali / rendite catastali della zona.

Con i successivi tentativi di applicazione del Piano stesso, si è evidenziato che tale situazione era generalizzata, cioè la differenza fra i redditi reali e quelli catastali si riscontrava con portata sempre più significativa e su aree sempre più estese del territorio.

In attesa quindi che i censimenti e le tariffe censuarie fossero disponibili con sufficiente grado di aggiornamento, oltre a prevedere un coefficiente di rivalutazione per gli immobili ricadenti in zona **TURISTICO-BALNEARE** è stata varata anche una attività estimativa specifica, mirata a colmare tale deficienza.

Gli accorgimenti di seguito descritti sono pertanto da considerarsi validi fino a quando gli archivi catastali consortili non disporranno dei dati ufficiali aggiornati.

4.1.4.4.1. La zona TURISTICO-BALNEARE

Per la **zona Turistico - Balneare** il P. di C. del 1991 prevede (pag. 84 e 103) che agli immobili extra agricoli in essa ricadenti venga attribuita una Rendita Catastale doppia rispetto a quella del restante territorio.

Successive indagini tecnico estimative (1997) hanno dimostrato eccessivo il coefficiente pari a 2 (due), e più appropriato quello pari a 1,20 (uno virgola venti).

L'individuazione della zona Turistico - Balneare effettuata nel 1997 per l'applicazione del "Piano 1991" è visibile nella **Tavola n. 9 - Carta della Zona Turistico - Balneare**; tale riferimento può essere considerato ancora valido.

In base ai disposti della legge regionale n.53/98, l'operazione di rivalutazione potrà riguardare solo gli immobili extra agricoli non ricadenti in zona urbana.

Gli immobili ricadenti in zona urbana, infatti, sono esclusi dal riparto.

4.1.4.4.2. L'indice di ATTITUDINE ECONOMICA per le zone a destinazione AGRICOLA

Nel '97 è stata varata una specifica attività finalizzata alla determinazione di indici di attitudine per i fondi agricoli in sostituzione delle Tariffe Catastali.

Questo perché i Redditi dominicali relativi a "qualità non aggiornate" conduceva a sperequazioni e a risultati fuorvianti, addirittura peggiorati quando applicati in zone dove le tariffe catastali sono in contestazione.

L'attività di stima, svolta dal dott. prof. Francesco Ribaudo in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e con l'Ufficio Catasto del Consorzio (vedasi la specifica Relazione), si è basata sull'attuale utilizzo agricolo del suolo e sulla sua redditività, mediando gli specifici valori nell'ambito del singolo foglio catastale.

L'esito dell'operazione, visualizzato nella **Tavola n. 10, Carta di classifica dei suoli a destinazione agricola in base all'indice di attitudine economica**, riportata in appendice alla presente relazione, ha distinto nel comprensorio consorile quattro diverse tipologie di suoli con diversa redditività:

Indici di Merito 1998 per le superfici ad uso agricolo			
Classe	Intervallo	Valore medio specifico (tariffa media) [€/m ²]	Indice
1	17.5 - 27.5	22.500	1.00
2	28.0 - 37.5	34.167	1.53
3	38.0 - 45.5	42.982	1.91
4	48.0 - 57.5	52.812	2.35

4.1.5. L'indice finale di beneficio di bonifica

Il calcolo dell'indice di beneficio finale è stato effettuato tenendo conto dei parametri tecnici ed economici (zona Turistica - Balneare) citati in precedenza.

Per semplicità applicativa (e senza per questo perdere di significatività visto che i valori calcolabili sono appunto contenuti tra 0.60 [minimo teorico] ed 1.20 [massimo teorico]) i **valori relativi all'indice di beneficio di bonifica sono stati raggruppati in classi a incremento "0.05"** partendo dal valore minimo ad arrivare a quello massimo, approssimando i valori calcolati al valore di classe più vicino.

Esempi:

valore calcolato	0.622	valore attribuito	0.60
valore calcolato	0.632	valore attribuito	0.65
valore calcolato	0.764	valore attribuito	0.75

Per i casi in esame il massimo numero di classi teoricamente possibile è pari a tredici:

Classe	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Coefficiente I_{br}	0.60	0.65	0.70	0.75	0.80	0.85	0.90	0.95	1.00	1.05	1.10	1.15	1.20

I valori dei parametri relativi ad ogni singolo foglio e del conseguente indice di beneficio sono riportati in forma tabellare in appendice alla presente relazione.

L'esito dell'operazione di attribuzione finale di Classifica è visibile nella **Tavole n. 11 e n.12, Carte della Classifica del Beneficio di Bonifica** per Terreni e Fabbricati, sempre in appendice.

4.2. Il riparto delle spese Irrigue

4.2.1. Il criterio di ripartizione degli oneri irrigui

Le aree beneficate sono quelle a destinazione agricola servite dalla distribuzione irrigua.

La struttura che consente l'esercizio irriguo è costituita da manufatti, impianti e reti in grado di captare, immagazzinare, trasportare e distribuire la risorsa.

La copertura delle spese di servizio (costi di gestione) è prevista tramite il riparto effettuato secondo il beneficio diretto conseguito che è commisurabile all'incremento di valore e/o di reddito imputabile alla disponibilità di risorsa idrica.

Il **beneficio irriguo** viene distinto in due parti: il beneficio potenziale ed il beneficio effettivo.

Il **beneficio potenziale** è commisurato all'aumento del valore del fondo in virtù della capacità produttiva potenziale imputabile alla reale possibilità di adattamento (dal semplice incremento dello stesso tipo colturale al cambio di coltura, verso quelle a più alto reddito).

Questo beneficio è quindi **indipendente dal fatto che la risorsa idrica venga effettivamente utilizzata**. (In effetti il valore fondiario di un appezzamento che è e può essere solo seminativo è diverso da quello di un seminativo che potrebbe essere articolato ...).

Ad esso vengono imputate tutte le spese necessarie a garantire la possibilità di irrigare, prime fra tutte quelle relative alla manutenzione:

1. manutenzione delle opere di derivazione;
2. manutenzione delle vasche di invaso;
3. manutenzione delle opere di adduzione;
4. manutenzione della rete di distribuzione;
5. impegni di potenza per impianti di sollevamento.

Il **beneficio potenziale** è **proporzionale**:

- alla **superficie irrigabile**;
- alla **dotazione specifica**;
- all'**incremento di reddito netto potenziale**;

Il **beneficio effettivo** dipende invece dall'incremento di reddito derivante dall'utilizzo della risorsa idrica, e quindi è commisurabile al consumo effettivo oltre che alla dotazione a disposizione (la quale, in base al deficit idrico, influenza il tipo colturale possibile, e quindi il reddito). Ad esso vengono riferite le voci di costo legate all'esercizio irriguo, tra le quali:

1. sollevamento (consumi energetici);
2. manovre;
3. sorveglianza;
4. monitoraggio qualitativo della risorsa distribuita.

Tale ultima attività è particolarmente rilevante in considerazione della fruibilità della risorsa, che in caso di inadeguatezza pregiudicherebbe l'intero servizio, vanificando tutti gli investimenti sostenuti.

Il **beneficio effettivo** è rapportabile:

- alla **quantità d'acqua** effettivamente **consegnata**;
- alla **qualità dell'acqua distribuita** (idoneità e grado di fruibilità della risorsa);
- alla **superficie effettivamente irrigata**;
- alla **quantità** di risorsa **consegnata** rispetto a quella **richiesta** (indicata, ad esempio, dal deficit idrico relativo al singolo tipo colturale, a sua volta dipendente da capacità di ritenzione idrica dei suoli, composizione, tessitura, pedologia e coefficiente di permeabilità);
- all'**incremento di reddito netto effettivo**.

Il criterio di ripartizione ottimale prevede dunque la suddivisione tra beneficio potenziale ed effettivo.

Le correnti modalità di erogazione e controllo del Servizio Irriguo da parte del Consorzio consentono di ripartire le spese di manutenzione fra tutti quelli che hanno potenzialità di sfruttamento del servizio stesso, e di imputare i costi di esercizio ai soli che effettivamente hanno avuto un consumo irriguo.

Il Servizio Irriguo è stato predisposto in entrambi i Macrobacini (il primo con distribuzione a scorrimento, il secondo in pressione) in modo da poter adottare la **tariffa binomia (metodologia standard)** in cui

- con una **prima voce** si coprono i **costi di manutenzione (beneficio potenziale)** sulla base della **superficie irrigabile**;
- con una **seconda voce** si coprono i **costi di esercizio (beneficio effettivo)** sulla base del **consumo effettivo** o, in alternativa, sulla base della **superficie irrigata**;

Come anticipato al § 3.1.4.3., in alcuni impianti, data la richiesta dell'Utenza, oltre al **Servizio Irriguo Estivo** viene effettuato anche il **Servizio Irriguo Invernale**.

Gli Esercizi Invernali già effettuati hanno evidenziato, in linea di massima, costi diretti diversi da quelli dei corrispondenti Esercizi Estivi.

Per procedere alla ripartizione in modo ottimale vengono tenuti distinti tali costi.

La copertura delle spese irrigue viene quindi distinta in tre voci:

1. Costi di manutenzione;
2. Costi di esercizio irriguo estivo;
3. Costi di esercizio irriguo invernale;

e darà luogo, nei casi di servizio completo, ad una tariffa irrigua trinomia.

4.2.1.1. La Base Imponibile per il Beneficio Potenziale

La **base imponibile per il riparto delle spese di manutenzione** (beneficio potenziale) è individuata nella **superficie irrigabile**.

Le superfici irrigabili vanno identificate tramite appositi censimenti, partendo dai dati presenti nel Catasto Terreni.

Per i casi in attesa di accertamento e soggetti a verifica, al posto della superficie irrigabile va utilizzata la superficie fiscale del fondo, assunta comunque come dato di prima approssimazione.

4.2.1.2. La Base Imponibile per il Beneficio Effettivo

La base imponibile per il riparto delle spese di esercizio (beneficio effettivo) è individuata dalla quantità di risorsa effettivamente utilizzata.

Per quanto riguarda la base imponibile da utilizzare per il riparto delle spese di esercizio si prevede che la base imponibile sia la misura volumetrica diretta dell'acqua consegnata per tutti gli impianti dotati di opportuni contatori.

Laddove non ci possa essere misura diretta dei volumi utilizzati, la quantità di risorsa verrà valutata indirettamente, facendo riferimento alla **superficie effettivamente irrigata**.

Tale dato va determinato tramite appositi censimenti (domande di irrigazione da parte degli Utenti, etc.), facendo comunque riferimento alla base fiscale costituita dal Catasto Terreni.

Di seguito viene riportata l'elenco dei macrobacini con indicazione della base attualmente disponibile per il riparto della spesa.

Macro Bacino		Base Imponibile per il riparto dei costi		
n.	Nome	MANUTENZIONE	Esercizio ESTIVO	Esercizio INVERNALE
1	Sisto - Linea	superficie irrigabile	quantità prelevata [metro cubo]	(quantità prelevata)
2	Centrale Sisto	superficie irrigabile	quantità prelevata [metro cubo]	quantità prelevata [metro cubo]
3	Piegole	superficie irrigabile	quantità prelevata [metro cubo]	(quantità prelevata)
4	Campo Dioso	superficie irrigabile	superficie irrigata	(superficie irrigata)
5	Valle di Terracina	superficie irrigabile	quantità prelevata [metro cubo]	quantità prelevata [metro cubo]
6	Campo Setino	superficie irrigabile	superficie irrigata	(quantità prelevata)
7	Macchia di Piano	superficie irrigabile	superficie irrigata	(superficie irrigata)
8	Irrigazione di Soccorso	superficie irrigabile	superficie irrigata	-

Nota: nell'ultima colonna, le indicazioni racchiuse tra parentesi tonde, ad esempio "(quantità prelevata)", stanno ad indicare la base imponibile prevista per un Esercizio Invernale non ancora effettivo (domande dell'Utenza in fase di valutazione).

4.2.1.3. L'Algoritmo di Ripartizione

Il ruolo da imputare alla i-esima particella risulta espresso da:

$$C_i = \frac{C_{Man}}{\sum_i^n S_i} \times S_i + \frac{C_{EsE}}{\sum_i^n V_{Ei}} \times V_{Ei} + \frac{C_{EsI}}{\sum_i^n V_{Ii}} \times V_{Ii}$$

dove:

- C_i = ruolo irriguo relativo all'i-esima particella
- C_{Man} = Costo di Manutenzione del bacino irriguo, da ripartire
- S_i = Superficie irrigua relativa all'i-esima particella
- C_{EsE} = Costo di Esercizio ESTIVO del bacino irriguo, da ripartire
- V_{Ei} = Volume d'acqua consegnato in Esercizio ESTIVO all'i-esima particella
- C_{EsI} = Costo di Esercizio INVERNALE del bacino irriguo, da ripartire
- V_{Ii} = Volume d'acqua consegnato in Esercizio INVERNALE all'i-esima particella

Riparto costi di	Tariffa	Base imponibile	Totale imponibile
Manutenzione	Tariffa_1 = $\frac{C_{Man}}{\sum_i^n S_i}$	S_i	$\sum_i^n S_i$
Esercizio Estivo	Tariffa_2 = $\frac{C_{EsE}}{\sum_i^n V_{Ei}}$	V_{Ei}	$\sum_i^n V_{Ei}$
Esercizio invernale	Tariffa_3 = $\frac{C_{EsI}}{\sum_i^n V_{Ii}}$	V_{Ii}	$\sum_i^n V_{Ii}$

Per gli impianti per cui non è attualmente possibile la misura dei volumi consegnati all'Utenza si prevede, in alternativa, il seguente algoritmo di ripartizione:

$$C_i = \frac{C_{Man}}{\sum_i^n S_{i,le_i}} \times S_{i,le_i} + \frac{C_{EsE}}{\sum_i^n S_{i,taE_i}} \times S_{i,taE_i} + \frac{C_{EsI}}{\sum_i^n S_{i,taI_i}} \times S_{i,taI_i}$$

dove:

C_i = ruolo irriguo relativo all'i-esima particella

C_{Man} = Costo di manutenzione da ripartire, relativo al singolo Macro Bacino Irriguo

S_{i,le_i} = Superficie irrigabile relativa all'i-esima particella

C_{EsE} = Costo di esercizio ESTIVO da ripartire, relativo al singolo M. Bacino Irriguo;

S_{i,taE_i} = Superficie effettivamente irrigata in esercizio ESTIVO relativa all'i-esima particella

C_{EsI} = Costo di esercizio INVERNALE da ripartire, relativo al singolo M. Bac. Irriguo;

S_{i,taI_i} = Superficie effettivamente irrigata in esercizio INVERNALE relativa all'i-esima particella

Riparto costi di	Tariffa	Base Imponibile	Totale imponibile
Manutenzione	$Tariffa_1 = \frac{C_{Man}}{\sum_i^n S_{i,le_i}}$	S_{i,le_i}	$\sum_i^n S_{i,le_i}$
Esercizio Estivo	$Tariffa_2 = \frac{C_{EsE}}{\sum_i^n S_{i,taE_i}}$	S_{i,taE_i}	$\sum_i^n S_{i,taE_i}$
Esercizio Invernale	$Tariffa_3 = \frac{C_{EsI}}{\sum_i^n S_{i,taI_i}}$	S_{i,taI_i}	$\sum_i^n S_{i,taI_i}$

4.2.2. Indice di quantificazione del beneficio irriguo

La ripartizione delle **spese di manutenzione** in relazione al beneficio potenziale, indipendente dall'effettivo utilizzo della risorsa, è effettuata sulla base della **superficie irrigabile**.

Quando la dotazione assegnata determina sostanziali differenze negli incrementi di reddito potenziale, risulta opportuno stabilire **gradi differenti di beneficio** potenziale assicurato dall'irrigazione.

Le stime da effettuarsi allo scopo si sono dimostrate eccessivamente onerose sia in termini di tempo che di risorse.

In alternativa sono state effettuate delle osservazioni mirate a:

1. determinare le **zone a pari deficit idrico** tramite valutazione delle caratteristiche pedologiche ed agronomiche dei fondi irrigabili;
2. **raffrontare il deficit alla dotazione**;

La determinazione del grado di beneficio, calcolato come rapporto dotazione deficit, e del relativo indice, dato dal rapporto tra i relativi coefficienti ed il coefficiente massimo di bacino, è tuttora in corso.

I risultati parziali non hanno per ora segnalato all'interno dei macrobacini irrigui diversità tali da motivare l'introduzione di coefficienti di beneficio diversificati.

Per tale motivo, e fino a quando non vi sarà motivo per la loro introduzione, viene assunto per **tutte le superfici irrigabili** un **coefficiente di beneficio** convenzionale, **pari ad 1**.

In caso diverso è previsto che, calcolati gli indici ed i relativi coefficienti, vi sia il **raggruppamento** delle varie **casistiche** presenti nei singoli bacini irrigui **in classi distinte**, **"a beneficio omogeneo"**.

Tale operazione deve essere eseguita individuando salti qualitativi atti a rappresentare in modo significativo le diversità presenti, ma anche limitando al minimo indispensabile il numero delle classi, per non appesantire eccessivamente la fase applicativa.

4.2.3. Indice di efficienza del Servizio Irriguo

Mentre il Consorzio svolge la normale attività irrigua è possibile che si verifichino situazioni localizzate e temporanee di disagio, con consegne di risorsa ridotte rispetto alla normale dotazione.

Di tali situazioni contingenti, in genere del tutto eccezionali, si terrà conto tramite un apposito coefficiente, definito **indice di efficienza del servizio irriguo**.

Tale indice è espresso da un coefficiente moltiplicativo minore di 1, che va introdotto quando sia necessario ridurre la misura del contributo degli immobili ricadenti in zone per le quali il beneficio conseguito è sensibilmente minore di quello normalmente assicurato al Macrobacino a cui appartengono.

Tale coefficiente riduttivo, da determinarsi tramite specifica stima, dovrà essere mantenuto e/o adeguato per tutto il perdurare di tali circostanze.

Attualmente **nel comprensorio consortile non vi sono zone che risentono di beneficio irriguo ridotto**.

Finché si manterrà tale status l'**indice di efficienza del servizio irriguo** viene quindi assunto **pari a 1 per tutto il comprensorio**.

4.2.4. Determinazione delle aliquote di tariffa trinomica

La determinazione della quota netta a carico del servizio Irriguo, con specifica per ogni Macro Bacino, va effettuata rapportando le spese ai relativi benefici, cioè computando in modo distinto:

- le spese di **manutenzione**;
- le spese di **esercizio estivo**;
- le spese di **esercizio invernale**;
- la **quota di spese generali ed accessorie** relative al Servizio irriguo, ripartite pro quota fra le voci precedenti.

Con riferimento ai valori indicati al §3.2.4.2 è stato quindi completato di seguito il quadro del riparto degli oneri irrigui per l'applicazione della tariffa trinomica.

Per gli impianti in cui la base imponibile per il riparto dei costi di esercizio è costituita dalla superficie irrigata è stata riportata la tariffa calcolata nell'ipotesi di un'utilizzazione effettiva del servizio sul 100% della superficie irrigabile.

Per gli impianti dotati di contatori, è stata riportata la tariffa calcolata secondo i volumi mediamente consegnati negli ultimi anni.

Tariffa 1: Riparto delle Spese di MANUTENZIONE - beneficio POTENZIALE

n	Macro Bacino Irriguo	costi dir.		spese generali		Costo Totale del Servizio di MANUTENZIONE IRRIGUA (costi fissi di impianti e reh)	TOTALI (reg. esecutivi) con contributo Regionale o FASV, FATTAG/ONIF	Costo NETTO della MANUTENZIONE per l'utenza	capitale irrigabile (100%)	aliquota di tariffa 1 (quota fissa per tutti i terreni irrigabili) (€/ettaro)
		costi di linea (per impianti ed opere di bonifica, potenziamenti)	Spese generali (costi fissi)	Spese generali per costi fissi	Spese generali per costi variabili					
1	Sisto - Linea	€ 236	2%	€ 56	€ 892	€	€ 992	4.224	€ 91.500	
2	Centrale Sisto	€ 80	0%	€ 14	€ 94	€	€ 94	3.200	€ 29.000	
3	Piegale	€ 33	0%	€ 7	€ 40	€ -	€ 40	1.200	€ 12.500	
4	Campo Dioco	€ 96	15%	€ 16	€ 114	€	€ 114	1.000	€ 88.500	
5	Valle di Terracina	€ 97	23%	€ 14	€ 111	€	€ 111	415	€ 266.500	
6	Campo Selino	€ 124	44%	€ 20	€ 144	€	€ 144	405	€ 204.500	
7	Macchia di Piano	€ 7	70%	€ 5	€ 12	€ -	€ 12	660	€ 17.500	
8	Irrigazione di Soccorso	€ 655	100%	€ 252	€ 907	€ -	€ 907	20.000	€ 45.500	
totali		€ 1.430		€ 382	€ 1.812	€	€ 1.812	33.747		

aliquota per chi non irriga

Tariffa 2: Riparto delle Spese di ESERCIZIO ESTIVO - beneficio EFFETTIVO

n	Macro Bacino Irriguo	costi dir.		spese generali		Costo Totale dell' ESERCIZIO IRRIGUO (IVA 11% sugli interventi con contributo Regionale)	Costo NETTO dell' ESERCIZIO IRRIGUO per l'utenza	quantità consegnata (milioni di mc) o superficie irrigata (compartimenti) = 100% della sup. irrigabile	aliquota di tariffa 2 - Esercizio ESTIVO (€/mc) o (€/ettaro)
		costi di esercizio (interventi)	Spese generali (costi fissi)	Spese generali per costi fissi	Spese generali per costi variabili				
1	Sisto - Linea	€ 207	60%	€ 134	€ 341	€ 941	5.000	€ 157	
2	Centrale Sisto	€ 794	91%	€ 131	€ 928	€ 928	4.97	€ 148	
3	Piegale	€ 341	91%	€ 71	€ 412	€ 412	2.220	€ 187	
4	Campo Dioco	€ 457	87%	€ 77	€ 527	€ 527	1.540	€ 407.500	
5	Valle di Terracina	€ 180	43%	€ 27	€ 207	€ 207	414	€ 494.500	
6	Campo Selino	€ 150	66%	€ 25	€ 175	€ 180	713	€ 256.000	
7	Macchia di Piano	€ 7	30%	€ 2	€ 5	€ 5	320	€ 7.500	
8	Irrigazione di Soccorso	€ 45	0%	€ 7	€ 52	€ -	20.000	€ -	
totali		€ 2.730		€ 464	€ 3.194	€ 3.194			

aliquota totale per chi irriga solo in Estate (€/ettaro)

NOTA: sono stati posti in evidenza i volumi di acqua consegnata [espressi in milioni di m³].

Tariffa 3. Ripartizione delle Spese di ESERCIZIO INVERNALE - beneficio EFFETTIVO

n.	Macro Bacino Irriguo	costi diretti		spese generali		Costo Totale dell'ESERCIZIO IRRIGUO	100% degli interventi (da n. 1 al n. 8) al 31/12/2000	Costo NETTO dell'ESERCIZIO IRRIGUO per l'Utenza	quantità consegnata (mc) o superficie irrigata (ettari) (colles=100% della sup. irrigabile)	aliquota di tariffa 3 - Esercizio INVERNALE (€ / ettaro)	aliquota totale per chi irriga Estate + Inverno (€ / ettaro)
		costi di esercizio (manutenzione, elettricità)	costi di esercizio (manutenzione, elettricità)	costi generali (affitto, assicurazione, Boli, ecc)	costi generali (affitto, assicurazione, Boli, ecc)						
1	Sisto - Linea	€ 200	7%	€ 14	€ 214	€ -	€ 233	141	€ 165		
2	Centrale Sisto	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	0	€ -	€ 319 000	
3	Piegale	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	0	€ -	€ 141 500	
4	Campo Dioco	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	0	€ -	€ 496 000	
5	Valle di Terracina	€ 140	34%	€ 48	€ 188	€ -	€ 161	418	€ 384 500	€ 145 500	
6	Campo Saffino	€ -	2%	€ -	€ -	€ -	€ -	0	€ -	€ 460 500	
7	Macchia di Miano	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	0	€ -	€ 25 000	
8	Irrigazione di Soccorso	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	0	€ -	€ 45 500	
totali		€ 240		€ 62	€ 302	€ -	€ 394				

L'aliquota di beneficio potenziale va determinata in base alle spese iscritte in bilancio preventivo (dedotti o aggiunti i relativi attivi o passivi della gestione precedente).

Le aliquote di beneficio effettivo (estivo / invernale) vanno invece determinate sulla base degli importi di bilancio consuntivo, relativi all'anno precedente.

5. Norme finali ed attuative

5.1. Disposizioni generali

In linea di massima, e sino a quando una nuova legislazione venga a motivare diversamente l'opera e la funzione del Consorzio, i presenti criteri di classifica e di ripartizione degli oneri sono destinati a restare immutati nella loro sostanza.

La perimetrazione delle zone soggette a beneficio e la loro qualificazione sono invece aspetti in continua evoluzione in quanto correlati allo sviluppo del territorio e, soprattutto, alle attività dell'Ente.

Per tale motivo potranno esservi differenze sostanziali tra bilanci relativi ad annate diverse e tra le distribuzioni ed i gradi di beneficio assicurati.

Fermi restando i criteri di riparto, gli elementi oggettivi ed i riferimenti da utilizzare per il riparto dovranno invece essere oggetto di annuale verifica ed eventuale aggiornamento, perché il Piano possa essere costantemente applicato in modo puntuale.

5.2. Norme di applicazione

Con **deliberazione del Consiglio dei Delegati**, potranno essere adottate **norme particolari, a carattere transitorio**, per la graduale applicazione del presente Piano di Classifica.

Questo a **garanzia dell'applicazione dei criteri** di equa ripartizione della spesa consortile associata alla **reale esigibilità** del ruolo emesso, in relazione ai tempi ed ai mezzi necessari agli accertamenti ed ai relativi adeguamenti delle banche dati, in particolare quella catastale.

Sono quindi **adottabili in via transitoria**:

- **norme particolari;**
- **algoritmi alternativi;**
- **coefficienti di beneficio;**
- **coefficienti correttivi;**

in grado di

- **rispettare nella sostanza i criteri stabiliti dal Piano di Classifica**, anche se solo in modo parziale;
- **sopperire a carenze e/o anomalie non risolvibili nei tempi o con le risorse a disposizione;**

per **assicurare** reali condizioni di **esigibilità** nel **tendere** con gradualità **alla ripartizione** determinata come **più equa**.

In particolare, in attesa che la Regione Lazio adegui l'elenco di opere dichiarate di Preminente Interesse Regionale (cfr. §3.1.5.1.3), al fine di un più equo riparto della spesa in fase di prima applicazione può rivelarsi opportuno l'accorpamento di tutti i Macrobacini a scolo meccanico (n.3, n.6 e n.7) in un unico Macrobacino.

5.3. Norme di aggiornamento

Il concetto di "bonifica integrale" e le sue modalità attuative sono in costante evoluzione, dovendo seguire di pari passo la normale attività civile. La legislazione che, evolvendosi, sancisce tali sviluppi, incide profondamente su finalità e competenze sul territorio.

È quindi naturale che le attività di riparto e classifica si adeguino di conseguenza.

Quando se ne verificheranno i presupposti, il presente Piano necessiterà di aggiornamenti:

- **sostanziali**, che richiedono un **adeguamento dei criteri** di riparto della spesa, e quindi interessano il Piano di Classifica nelle sue linee di principio;
- **formali**, che richiedono un **adeguamento delle modalità di applicazione** dei criteri fissati dal Piano.

È chiaro che i primi implicano una profonda revisione del Piano, quando non addirittura una sua completa riformulazione, e quindi in questa sede nulla si può stabilire in proposito.

Per gli altri, invece, si ritiene opportuno adeguare anno per anno quanto necessario a garantire la migliore perequazione nel riparto della spesa. Di conseguenza, **fermi restando i criteri di ripartizione fissati nel Piano** e previa specifica approvazione del C.d.A., si prevede la possibilità di:

1. adeguare le modalità di attribuzione della classifica;
2. perfezionare gli algoritmi di ripartizione;
3. adeguare i coefficienti di beneficio;
4. adottare temporanei coefficienti correttivi;
5. adottare una quota minima per la contribuzione tanto a copertura delle spese di accertamento e di esazione, quanto ad evitare l'esclusione dei Consorziati dall'elettorato attivo e passivo;
6. variare la perimetrazione di classifica (agendo anche solo sulla singola particella);

alla luce di

- novità legislative;
- nuove interpretazioni e/o disposizioni applicative della normativa vigente;
- proposte motivate da parte degli Uffici Consortili e/o da terzi, corredate da opportuna documentazione tecnica e/o estimativa.

6. Allegati

Cartografia

La cartografia collegata alla revisione del Piano di Classifica comprende:

carte di premessa

(basate su limiti amministrativi e/o fisico tecnici)

1. la **carta dell'idrografia consortile e dei bacini di scolo;**
2. la **carta delle zone urbane;**
3. la **carta dell'operatività consortile;**
4. la **carta della rete scolante caratterizzata;**
5. la **carta dei macrobacini di bonifica;**
6. la **carta dei macrobacini irrigui;**

carte di classifica di bonifica

(basate sulla suddivisione amministrativa del foglio catastale)

7. Carta di **classifica** dei suoli in base al **rischio idraulico / idrogeologico.**
8. Carta di **classifica** dei suoli in base al **comportamento idraulico;**
9. Carta della zona **Turistico - Balneare;**
10. Carta di **classifica** dei suoli a destinazione agricola in base all'**indice di attitudine economica;**
11. Carta di **classifica** dei suoli relativa al **beneficio di Bonifica per i Terreni.**
12. Carta di **classifica** dei suoli relativa al **beneficio di Bonifica per i Fabbricati.**

Classifica di Bonifica 1999

Viene di seguito riportato l'elenco dei fogli catastali soggetti a tributo, suddivisi per Comune, con le seguenti indicazioni:

Classifica di Bonifica:

- **Macrobacino di Bonifica di appartenenza** (1 - 7 ; NO ; FC)
 - **NO** Nuova Operatività
 - **FC** Fuori Comprensorio
- **Classe di bonifica** (1 - 13)
- **Coefficiente di beneficio di bonifica per i Terreni**
- **Coefficiente di beneficio di bonifica per i Fabbricati**
- **ESCLUSIONE DAL RUOLO ORDINARIO:** (X - P - T)
 - **X** per Fuori Comprensorio o Nuova Operatività
 - **P** parziale, per immobili extra agricoli ricadenti in **Zona Urbana**
 - **T** totale, per foglio tutto ricadente in **Zona Urbana**

Classifica Irrigua:

- **Macrobacino Irriguo di appartenenza** (1 - 8)

ANNOTAZIONI su alcune OPERAZIONI di classifica

Le sigle "P" e "T" segnalano la presenza di aree urbane all'interno del Foglio catastale.

- La casistica "T", che riguarda i **fogli catastali ricadenti per intero in zona urbana**, segnala l'esigenza di esclusione dal ruolo ordinario di **tutte le particelle appartenenti al foglio**, sia censite ai Terreni che ai Fabbricati;
- La casistica "P", che riguarda i **fogli catastali solo in parte ricadenti in zona urbana**, segnala l'esigenza di esclusione dal ruolo ordinario delle sole **particelle ricadenti in zona urbana** ed appartenenti al foglio, sia censite ai Terreni che ai Fabbricati;

la metodologia di esclusione, da effettuarsi in base all'elenco di seguito riportato, resta comunque di competenza dell'Ufficio Catasto Consortile, il quale, in base ai tempi ed alle informazioni a sua disposizione, effettuerà le individuazioni più opportune.

I limiti di foglio catastale utilizzati nelle operazioni di classifica, sono stati desunti dai quadri d'unione U.T.F. e presentano imprecisioni principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Intrinseche al quadro d'unione (formazione da parte dell'U.T.E.)
2. Intrinseche al supporto cartaceo di digitalizzazione;
3. Derivanti dalla mancanza di georiferimento;

il risultato finale porta ad alcune discrepanze localizzate valutabili nell'ordine dei 60-80 metri e superabili solo passando alla digitalizzazione dei singoli fogli, ancora in fase preimmaro.

La delimitazione delle zone urbane è per contro molto precisa (mediamente nell'ordine di 2-3 metri).

Nella segnalazione delle zone di esclusione si è tenuto conto al meglio di tali differenze di precisione.

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Soggiacenza					Comportamento Idraulico		Indice di Mento per Terreni		Zona Turistico_Balneario	Beneficio di Bonifica per Terreni			Beneficio di Bonifica per Fabbicati			Zona Urbana				
			Class. Altmetrico	Class. Chivim.	Class. Chivim.	Class. Pluvim.	Class. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Class. Fabbicati		Coeficiente Economico	Indice (mq)	Status	Coeficiente Ben. Terreni	Beneficio Terreni	Coeficiente Ben. Fabbicati		Beneficio Fabbicati	Class. Urbana		
7	Arco	17	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	27	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	28	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	29	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	30	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
4	Arco	31	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	32	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	33	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	34	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	35	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	36	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	37	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	38	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	39	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	40	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	41	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	42	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	43	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	44	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	45	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	46	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
9	Arco	47	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
9	Arco	48	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
24	Arco	49	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	50	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	51	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	52	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	53	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	54	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	55	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
24	Arco	56	1	1,00	1	1,00	5	0,20	0,30	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,60	0,70	0,72	5	P
25	Arco	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
25	Arco	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,90	0,92	2	P
25	Arco	3	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
25	Arco	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,90	0,92	2	P
25	Arco	5	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	1,52	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,90	0,92	2	P
25	Arco	6	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P
25	Arco	7	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,70	0,85	0,84	2	P

Codice Comune	Comune	n Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza					Comportamento Idraulico			Indice di Merito per Terreni			Zona Turistico-Balneare		Beneficio di Bonifica per				Zona Urbana							
				Classe Aritmetica	Coef. Area	Classe Clivm.	Coef. Clivm.	Classe Pluviom.	Coef. Pluviom.	Classe Rischio Terreni	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Beneficio Terreni		Beneficio Fabbricati	Beneficio Fabbricati (approssimato)	Beneficio Fabbricati (approssimato)				
25	Latina	8	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,67	1,00	3	1,91	1	42.982	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	P
25	Latina	9	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,75	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	P
25	Latina	10	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,75	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	11	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,68	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	12	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	13	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	14	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	P
25	Latina	15	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	3	1,91	L	22.500	NO	1,00	0,70	0,92	0,90	2	0,92	0,90	2	
25	Latina	16	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	P
25	Latina	17	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,67	1,00	3	1,00	-	22.500	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	18	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	-	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	19	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	20	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,68	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	21	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,51	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,70	0,84	0,85	2	0,84	0,85	2	
25	Latina	22	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	23	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	24	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	25	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	26	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	27	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	28	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	P
25	Latina	29	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	30	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	31	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	32	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	33	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,62	0,80	1	1,00	-	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	34	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	-	22.500	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	35	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34.167	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	P
25	Latina	36	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34.167	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	P
25	Latina	37	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	38	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,62	0,80	1	1,00	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	39	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,62	0,80	1	1,00	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	40	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,62	0,80	1	1,00	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	41	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	
25	Latina	42	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni			Zona Turistico-Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana	
				Classe Alluvio	Classe Clivom	Classe Clivom	Classe Pluviom	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio		Classe Rischio
25	Latina	43	1	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,65	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	Esclusione Foglio (P.P.)
25	Latina	44	3	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,67	1,00	1,00	1,00	1,00	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	5	
25	Latina	45	1	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	
25	Latina	46	1	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	
25	Latina	47	1	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	1	
25	Latina	48	3	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,67	1,00	1,00	1,00	1,00	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	3	
25	Latina	49	3	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,67	1,00	1,00	1,00	1,00	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	3	
25	Latina	50	1	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	1	
25	Latina	51	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,77	0,92	0,90	3	
25	Latina	52	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	53	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	54	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,77	0,92	0,90	3	
25	Latina	55	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	56	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,77	0,92	0,90	3	
25	Latina	57	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	58	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	59	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	60	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	61	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	62	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	P
25	Latina	63	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	64	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	P
25	Latina	65	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	66	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	67	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	68	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	69	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	70	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	71	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	72	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	73	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	74	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	
25	Latina	75	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	P
25	Latina	76	4	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	3	P
25	Latina	77	2	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00	NO	1,00	0,79	0,92	0,90	5	

Codice Comune	Comune	Macro Bacino	Soggiacenza						Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni			Zona Turistico_Balneare			Beneficio di Bonifica per Terreni			Beneficio di Bonifica per Fabbricati			Zona Urbana								
			Classe Altimetrica	Coef. Alim.	Classe Clivom.	Coef. Clivom.	Classe Pluviom.	Coef. Pluviom.	Classe Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Classe	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Classe	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio		Classe	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio				
25	Alagna	78	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	79	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	80	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	81	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	82	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	83	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	84	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	85	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	86	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	87	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	88	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	89	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	91	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	92	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	93	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	94	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,76	0,75	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	95	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,76	0,75	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	96	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	97	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	98	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	99	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	100	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	101	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	102	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	103	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	104	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	105	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	106	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	107	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	108	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	109	5	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	110	4	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	111	5	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,79	0,80	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Alagna	112	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22,500	NO	1,00	0,79	0,75	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1	0,92	0,90	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Compartimento Idraulico			Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana	
				Class. Allineo	Class. Chivim.	Class. Chivim.	Class. Pivium.	Class. Pavese	Class. Rischio	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Formale	Torfo (cm)	Status	Coef. ante Ben. Terreni	Coef. ante Ben. Fabbricati	Classe		Classe
25	Lellina	13	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	14	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	15	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	16	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	17	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	18	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	19	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	20	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	21	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	22	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	23	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	24	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	25	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	26	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	27	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	28	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	29	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	30	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	31	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	32	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	33	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	34	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	35	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	36	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	37	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	38	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	39	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	40	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	41	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	42	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	43	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	44	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	45	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	46	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P
25	Lellina	47	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	P

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Comportamento Idraulico			Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana (X P 1)							
				Classi Altim.	Classi Clivom.	Coef. (Diver.)	Classi Puziom.	Coef. Puziom.	Classe Rischio	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coeff. Idraulico Terreni	Coeff. Idraulico Fabbricati	Classe	Classe	Classe	Classe		Classe	Classe					
25	Leone	142	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,90	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	Escursione Foglio
25	Leone	149	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	2,35	L	52.872	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	3	
25	Leone	150	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,00	L	27.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	3	
25	Leone	151	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,90	0,80	1,00	1	1,91	L	42.962	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	3	
25	Leone	152	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,90	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	153	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	154	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	155	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	156	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	157	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,90	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	158	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	159	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	
25	Leone	160	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,52	L	34.167	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	
25	Leone	161	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	
25	Leone	162	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,52	L	34.167	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	
25	Leone	163	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	164	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	165	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,80	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	166	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	167	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	168	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	169	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	170	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	171	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	172	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	173	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	174	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	175	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	176	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	177	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	178	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	179	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	
25	Leone	180	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	3	
25	Leone	181	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,00	L	22.500	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	3	
25	Leone	182	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	3	0,60	0,80	1,00	1	1,91	L	42.982	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	

Codice Comune	Contiene	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Compartimento Idraulico		Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico-Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana (X P. D)								
				Classe Altimetrica	Classe Clivom.	Classe Clivom.	Classe Pluviom.	Classe Rischio	Classe Rischio Terreni	Classe Rischio Fabbricati	Classe	Coefficiente Economico	lotta (l/mq)	Status	Coefficiente Terreni	Beneficio Terreni (approssimato)	Classe		Coefficiente Ben. Fabbricati	Beneficio Fabbricati (approssimato)						
25	Latina	183	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	184	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	185	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	186	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	187	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	188	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	189	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	190	3	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	7	0,92	0,90
25	Latina	191	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	0,92	0,90
25	Latina	192	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	0,92	0,90
25	Latina	193	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	0,92	0,90
25	Latina	194	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	2	0,92	0,90	1	0,92	0,90
25	Latina	195	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	196	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	197	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	198	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	199	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	200	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	201	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	202	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	203	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	5	0,94	0,85	6	0,94	0,85
25	Latina	204	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	5	0,94	0,85	6	0,94	0,85
25	Latina	205	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	206	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	207	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	208	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	209	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	210	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	211	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	212	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	213	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	214	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90
25	Latina	215	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	216	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	217	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90
25	Latina	218	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,76	0,80	3	0,92	0,90	3	0,92	0,90

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Soggettanza					Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico-Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana (C.P.T.)										
			Macro Bacino	Classe Altimetrica	coeff. Altim.	Classe Clivom.	coeff. Clivom.	Classe Perviom.	coeff. Perviom.	Classe Rischio	Coeff. Rischio Torron	Coeff. Rischio Fabbricati	Classe	Coefficiente	Coeficiente Terreni	Classe	Coefficiente Terreni		Classe	Coefficiente Fabbricati								
25	Latona	215	5	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	219	5	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	220	5	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	221	5	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	222	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,88	0,90	1	1,00	1,00	3	1,00	1,00	3
25	Latona	223	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	224	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	225	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	226	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	227	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	228	2	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,88	0,90	1	1,00	1,00	3	1,00	1,00	3
25	Latona	229	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	230	2	1	1,00	1	1,00	1	0,70	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,70	5	1,00	1,00	3	1,00	1,00	3
25	Latona	231	2	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,70	5	1,00	1,00	3	1,00	1,00	3
25	Latona	232	2	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,70	5	1,00	1,00	3	1,00	1,00	3
25	Latona	233	2	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,70	5	1,00	1,00	3	1,00	1,00	3
25	Latona	234	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	235	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	236	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	237	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	238	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	239	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	240	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	241	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,75	4	0,92	0,90	5	0,92	0,90	5
25	Latona	242	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	243	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	244	5	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,79	0,80	3	0,92	0,90	7	0,92	0,90	7
25	Latona	245	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	246	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	247	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	248	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	249	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	250	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	251	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	SI	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1
25	Latona	252	3	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,20	0,91	0,90	1	1,20	1,20	1	1,20	1,20	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Boccino	Soggiacenza				Compartimento Idraulico			Indice di Merito per Terreni Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbriaci		Zona Urbana (X P D)							
				Class. Altimetrica	Class. Clivom.	Coef. Clivom.	Class. Pivom.	Coef. Pivom.	Class. Rischio	Coef. Rischio Terren.	Coef. Rischio Fabbriaci	Class. Coefficiente Terren.	Coef. Terren.	Class. Coefficiente Fabbriaci	Coef. Fabbriaci									
26	Apr. 0	106	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	108	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	110	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	111	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	112	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	113	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	114	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	118	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	119	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	120	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	121	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	122	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	123	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	124	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	125	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	126	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	127	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	128	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	129	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	130	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	131	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	132	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	133	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	134	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	135	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	136	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	137	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	138	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	139	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	140	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	141	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	142	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	143	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	144	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	145	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	146	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	147	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P
26	Apr. 0	148	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,56	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	1	P

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Altimetrica	Coef. Alim.	Saggiacenza						Compartimento Idraulico		Indice di Merito per Terreni Turistico_Balneare			Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana					
						Classe Clivom.	Coef. Clivom.	Classe Fluviom.	Coef. Fluviom.	Classe Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio - detritici	Classe	Coef. Rischio	Classe	Coef. Rischio	Classe	Coef. Rischio	Classe	Coef. Rischio		Classe	Coef. Rischio	Classe		
24	Aprilia	149	1	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,75	0,90	F	
25	Aprilia	150	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,76	0,75	0,90	P
25	Aprilia	151	1	1	1,00	1	1,00	3	0,65	0,80	1	0,44	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,76	0,75	0,90	P
26	Aprilia	152	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,68	0,70	0,85	2
29	Cisterna	1	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	2	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	3	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	4	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	5	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	6	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	7	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	8	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	9	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	10	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,70	0,70	0,85	2
29	Cisterna	11	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	2
29	Cisterna	12	1	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,76	0,70	0,85	2
29	Cisterna	13	2	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	3	0,6	1,00	3	0,6	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,76	0,70	0,85	2
29	Cisterna	17	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	18	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	19	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	20	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	21	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	22	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	23	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	5
29	Cisterna	24	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	5
29	Cisterna	25	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,78	0,80	0,90	5
29	Cisterna	26	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	5
29	Cisterna	27	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	5
29	Cisterna	28	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	1
29	Cisterna	24	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	1
29	Cisterna	30	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	1
29	Cisterna	31	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,79	0,80	0,90	1
29	Cisterna	32	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	33	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1
29	Cisterna	34	1	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	2	0,56	1,00	2	0,56	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,77	0,75	0,90	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classificazione Altimetrica				Soggiacenza				Comportamento Idraulico			Indice di Merito per Terreni		Zona Tursico, Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbicati		Zona Urbana			
				Classe Altimetrica	Coef. Alm.	Classe Diverm.	Coef. Diverm.	Classe Pivrom.	Coef. Pivrom.	Classe Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Classe Fabbicati	Classe	Coeficiente Terreni	Coeficiente Fabbicati	Classe	Coeficiente Terreni	Coeficiente Fabbicati	Classe	Coeficiente Terreni	Coeficiente Fabbicati				
96	Cisterna	130	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	Esclusione Foglio (X.L.)
96	Cisterna	131	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	132	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	133	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	134	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	135	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	136	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	137	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	138	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	139	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	140	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	141	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	142	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	143	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	144	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	145	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	146	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	147	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,79	0,90	1	0,92	0,90	
96	Cisterna	148	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	149	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	150	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	151	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	152	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	153	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	154	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	155	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	156	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	5	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,62	0,70	4	0,72	0,70	
96	Cisterna	157	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	2	0,84	0,85	
96	Cisterna	158	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	2	0,84	0,85	
96	Cisterna	159	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	2	0,84	0,85	
96	Cisterna	160	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	2	0,84	0,85	
96	Cisterna	161	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	2	0,84	0,85	
96	Cisterna	162	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	
96	Cisterna	163	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	0,40	0,60	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	2	0,84	0,85	
96	Cisterna	164	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	0,80	0,90	2	0,58	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,77	0,90	2	0,92	0,90	

Codice Comune	Comune	n. foglio	Macro Bacino	Soggezione				Comportamento Idraulico			Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare	Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati	Zona Urbana	
				Classi Altimetrica	Classi Clivom.	Classi Clivom.	Classi Pivom.	Classi Rischio	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classi	Coef. Rischio Terreni		Coef. Rischio Fabbricati	Beneficio Terreni			Beneficio Fabbricati
29	Castell. Grotte	33	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	Esclusione Foglio (X.P.)
30	Castell. Grotte	34	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	35	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,60	0,70	5	
30	Castell. Grotte	36	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,60	0,70	5	
30	Castell. Grotte	40	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	41	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	42	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	43	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	44	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	45	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	46	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	47	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	48	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	49	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	50	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	51	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	52	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	53	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	54	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	55	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	56	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	57	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	58	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	59	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	60	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	61	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	62	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,60	0,70	5	
30	Castell. Grotte	63	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	64	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	65	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	66	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	67	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	68	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	69	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	70	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	71	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	72	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,60	0,70	5	
30	Castell. Grotte	73	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	74	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	75	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
30	Castell. Grotte	76	1	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,70	0,85	2	
31	Monteprato	17	4	1	1	1	1	1	3	0,5	1,30	2	1,52	34,167	0,60	0,70	7	

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Allometrica				Soggezione				Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terrani		Zona Turistico Balneare		Beneficio di Bonifico per Terreni		Beneficio di Bonifico per Fabbricati		Zona Urbana						
				coeff. Allom.	Classe Clivom.	coeff. Clivom.	Classe Pluviom.	coeff. Pluviom.	Classe Rischio	Coeff. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbricati	Classe	Coeff. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbricati	Classe	Coeff. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbricati	Classe	Coeff. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbricati	Classe		Coeff. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbricati				
30	Alghero	27	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,70	0,85	4	0,84	0,85	4	Esclusione Foglio (X.P.T.)	
31	Iscalo	24	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,61	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,62	0,70	7	0,72	0,70	7		
32	Sesauddiu	1	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,65	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	2	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	3	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	4	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	5	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	6	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	7	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	8	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	9	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	10	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	11	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	12	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	13	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	14	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	15	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	16	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,85	3	0,94	0,85	3	
32	Sesauddiu	17	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	18	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	19	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	20	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	21	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	22	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	23	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	24	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,85	6	0,84	0,85	6	
32	Sesauddiu	25	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	26	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	27	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	28	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	29	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	30	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	31	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	3	0,92	0,90	3	
32	Sesauddiu	32	3	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,92	1,00	1	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	1,00	5	1,30	1,00	5	
32	Sesauddiu	33	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	4	0,92	0,90	4	

Codice Comune	Contorno	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Comportamento Idraulico			Indice di Merito per Terrari		Zona Turistico-Balneare		Beneficio di Bonifico per Terreni		Beneficio di Bonifico per Fabbricati		Zona Urbana (X P I)			
				Classe Altim.	Classe Clivom.	Coef. Clivom.	Classe Pluviom.	Coef. Pluviom.	Classe Rischio Terreni	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Terreni		Coef. Rischio Fabbricati		
32	Salvagnola	34	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P	
32	Salvagnola	35	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P	
32	Salvagnola	36	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	37	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	38	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	39	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	40	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	41	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	42	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	43	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	44	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	45	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	46	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	47	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	48	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	49	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	50	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	51	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	52	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	1,00	5	P
32	Salvagnola	53	3	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	1,00	5	P
32	Salvagnola	54	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	55	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	56	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	57	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	58	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	59	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	60	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	61	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,50	L	22.500	NO	1,00	0,76	0,90	5	P
32	Salvagnola	62	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,85	6	P
32	Salvagnola	63	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,68	0,85	6	P
32	Salvagnola	64	2	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,74	0,90	5	P
32	Salvagnola	65	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,74	0,90	5	P
32	Salvagnola	66	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,00	L	22.500	NO	1,00	0,74	0,90	5	P
32	Salvagnola	67	4	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	1,01	L	22.500	NO	1,00	0,74	0,90	5	P
32	Salvagnola	68	3	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	1,00	5	P	

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Comportamento Idraulico		Indice di Menlo per Terreni		Zona Turistico, Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana (X.P.T.)				
				Classe Altim.	Classe Clivom.	Coef. Clivom.	Classe Fluviom.	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Terreni	Classe	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Rischio Terreni	Classe	Coef. Rischio Terreni	Classe	Coef. Rischio Fabbricati		Classe			
37	Salsomaggiore	104	4	1	1	1	1	3	0,90	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	2	0,92	0,90	3
38	Salsomaggiore	105	4	1	1	1	1	3	0,80	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	3
38	Salsomaggiore	106	4	1	1	1	1	3	0,90	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	3
38	Salsomaggiore	107	2	1	1	1	1	3	0,90	0,80	4	0,67	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,80	3	0,92	0,90	3
39	Salsomaggiore	108	2	1	1	1	1	3	0,80	0,80	4	0,67	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,80	3	0,92	0,90	3
32	Salsomaggiore	109	2	1	1	1	1	3	0,80	0,80	4	0,67	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,80	3	0,92	0,90	3
32	Salsomaggiore	112	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	2	1,52	-	34,167	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
39	Salsomaggiore	111	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	112	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	113	4	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	114	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	115	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	116	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	4	0,67	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,80	3	1,10	1,10	1
32	Salsomaggiore	117	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	118	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	119	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	120	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	121	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	122	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
32	Salsomaggiore	123	2	1	1	1	1	3	0,60	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	1	2	1	1	1	1	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	2	2	1	1	1	1	4	0,40	0,60	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	3	2	1	1	1	1	3	0,90	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	4	2	1	1	1	1	5	0,20	0,30	5	0,78	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,65	6	0,72	0,70	7
33	S. Felice C.	5	2	1	1	1	1	5	0,20	0,30	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,60	7	0,72	0,70	7
33	S. Felice C.	6	2	1	1	1	1	4	0,40	0,40	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	SI	1,20	0,68	5	1,01	1,00	3
33	S. Felice C.	7	2	1	1	1	1	5	0,20	0,30	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,70	5	0,72	0,70	7
33	S. Felice C.	12	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	13	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	14	3	1	1	1	1	3	0,90	1,20	1	0,44	1,00	1	1,00	L	22,500	SI	1,20	0,85	1	1,20	1,20	1
33	S. Felice C.	15	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	16	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	17	3	1	1	1	1	3	0,90	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,88	1	1,00	1,00	5
33	S. Felice C.	18	2	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5
33	S. Felice C.	19	4	1	1	1	1	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	-	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	0,90	5

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Alimenta				Soggiacenza				Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana			
				Coef. All. m.	Classe Clivam.	Coef. Clivam	Classe Pluviam.	Coef. Pluviam.	Classe Rischio	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Terreni	Coef. Fabbricati	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe		Classe	Classe	
33	S. Felice C.	20	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	21	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	22	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	23	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	24	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	25	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	26	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	27	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	28	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	29	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,90	1,00	1	P
33	S. Felice C.	30	3	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	1	0,44	1,00	1	1,00	L	72,503	SI	1,20	0,90	1,20	1	P
33	S. Felice C.	31	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	32	4	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,90	1,00	1	P
33	S. Felice C.	33	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
33	S. Felice C.	34	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	0,90	3	P
34	Sarmonea	1	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	1	0,78	1,00	5	0,78	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	2	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	1	0,76	1,00	5	0,76	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	3	2	1	100	1	100	1	100	3	0,50	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	4	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	5	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	5	0,78	1,00	5	0,78	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	6	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	7	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	8	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	5	0,78	1,00	5	0,78	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	9	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	5	0,78	1,00	5	0,78	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	10	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	5	0,78	1,00	5	0,78	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	13	4	1	100	1	100	1	100	4	0,40	0,60	5	0,78	1,00	5	0,78	L	34,167	NO	1,00	0,75	0,85	4	P
34	Sarmonea	15	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	17	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	18	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	19	2	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	20	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	21	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	22	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,167	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	23	4	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	42,982	NO	1,00	0,80	0,90	3	P
34	Sarmonea	24	5	1	100	1	100	1	100	3	0,60	0,80	4	0,67	1,00	4	0,67	L	34,157	NO	1,00	0,80	0,90	3	P

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana (X.P.)
				Class. Allimenco	Class. Clivom.	Class. Clivom.	Class. Pluviom.	Coef. Fluviom.	Class. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Terreni	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio	
33	Soriano	25	5	1	1	1	1	3	4	2	1.52	NO	0.74	0.80	0.92	0.90	7	1
34	Soriano	26	5	1	1	1	1	4	4	2	1.52	NO	0.71	0.70	0.84	0.85	6	2
34	Soriano	29	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	3
34	Soriano	30	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	4
34	Soriano	34	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	5
34	Soriano	37	4	1	1	1	1	3	4	2	1.52	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	6	6
34	Soriano	38	4	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	7
34	Soriano	39	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	8
34	Soriano	40	6	1	1	1	1	4	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	9
34	Soriano	41	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	10
34	Soriano	42	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	11
34	Soriano	49	2	1	1	1	1	4	4	2	1.52	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	6	12
34	Soriano	50	2	1	1	1	1	3	4	2	1.52	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	6	13
34	Soriano	51	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	14
34	Soriano	52	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	15
34	Soriano	53	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	16
34	Soriano	54	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	17
34	Soriano	55	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	18
34	Soriano	56	6	1	1	1	1	4	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	19
34	Soriano	57	6	1	1	1	1	4	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	20
34	Soriano	58	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	21
34	Soriano	59	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	22
34	Soriano	60	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	23
34	Soriano	61	5	1	1	1	1	3	4	3	1.91	NO	0.79	0.80	0.92	0.90	7	24
35	Teracina	17	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	25
35	Teracina	18	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	26
35	Teracina	36	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	27
35	Teracina	37	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	28
35	Teracina	38	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	29
35	Teracina	39	4	1	1	1	1	1	4	3	2.35	NO	0.76	0.75	0.92	0.90	3	30
35	Teracina	41	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	31
35	Teracina	52	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	32
35	Teracina	53	7	1	1	1	1	1	4	3	1.91	NO	0.91	0.90	1.00	1.00	1	33
35	Teracina	54	7	1	1	1	1	1	5	3	1.91	NO	0.65	0.65	0.72	0.70	7	34
35	Teracina	65	4	1	1	1	1	3	1	4	2.35	NO	0.76	0.75	0.92	0.90	3	35

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Altimetrica				Soggiacenza				Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni Turistica_Balneari		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana										
				Coef. Altim.	Coef. Clivom.	Coef. Clivom.	Coef. Pivom.	Coef. Pivom.	Coef. Rischio Idrom.	Coef. Rischio Idrom.	Coef. Rischio Idrom.	Coef. Rischio Idrom.	Classe	Coeficiente	Status	Coeficiente Terren.	Classe	Coeficiente Terren.	Classe		Coeficiente Fabbricati	Classe								
35	Terracina	65	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	67	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	68	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,80	3	0,92	3	0,92	3	0,92	3	0,92
35	Terracina	71	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	73	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	74	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	92	4	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	4	0,92	4	0,92	4	0,92
35	Terracina	93	4	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	4	0,92	4	0,92	4	0,92
35	Terracina	94	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,20	1	1,20	1	1,20	1	1,20
35	Terracina	95	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,20	1	1,20	1	1,20	1	1,20
35	Terracina	96	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,20	1	1,20	1	1,20	1	1,20
35	Terracina	97	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,65	6	0,72	6	0,72	6	0,72	6	0,72
35	Terracina	98	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	99	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	99	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	100	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,75	4	0,84	4	0,84	4	0,84	4	0,84
35	Terracina	104	4	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	4	0,92	4	0,92	4	0,92
35	Terracina	105	4	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	4	0,92	4	0,92	4	0,92
35	Terracina	106	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	107	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	108	7	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	109	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	110	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,90	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00
35	Terracina	111	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	5	0,78	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,65	6	0,72	6	0,72	6	0,72	6	0,72
35	Terracina	115	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,60	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,85	2	1,00	2	1,00	2	1,00	2	1,00
35	Terracina	118	4	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,75	4	0,92	4	0,92	4	0,92	4	0,92
35	Terracina	119	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,85	2	1,00	2	1,00	2	1,00	2	1,00
35	Terracina	121	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,60	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,85	2	1,00	2	1,00	2	1,00	2	1,00
35	Terracina	122	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,60	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,85	2	1,00	2	1,00	2	1,00	2	1,00
35	Terracina	123	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,60	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,85	2	1,00	2	1,00	2	1,00	2	1,00
35	Terracina	124	5	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,85	2	1,00	2	1,00	2	1,00	2	1,00

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggezione					Comportamento Idraulico		Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana		
				Classe Arim.	Classe Civom.	Classe Civom.	Classe Pluviom.	Coef. Pluviom.	Classe Rischio	Coef. Rischio Terreni	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coefficiente Terreni	Classe	Tariffa (€/mq)	Status	Coefficiente	Classe		Coef. Terreni	Classe
34	Torricchio	125	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	130	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	131	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	132	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	133	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	139	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	140	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	141	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	142	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	143	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	144	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	145	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	146	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	147	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	148	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	149	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	150	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	151	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	152	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	153	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	154	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	155	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	156	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	157	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	158	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	159	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	160	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	161	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	162	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	163	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	164	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	165	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	166	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	167	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
35	Torricchio	168	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Altimetrica			Soggiacenza			Comportamento Idraulico			Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana				
				Coeff. Altim.	Classe Civilm.	Coeff. Civilm.	Classe Pivovm.	Coeff. Pivovm.	Classe Rischio	Coeff. Rischio	Classe Rischio	Coeff. Rischio	Classe	Coeff. Classe	Classe	Coeff. Classe	Classe	Coeff. Classe	Classe	Coeff. Classe		Classe			
34	Terracina	159	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	3	3	3	3
35	Terracina	170	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	171	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	172	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,44	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2
35	Terracina	173	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,44	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2
35	Terracina	174	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,80	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2
35	Terracina	175	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,80	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2
35	Terracina	176	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	4	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	177	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	5	5	5	5
35	Terracina	178	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	5	5	5	5
35	Terracina	179	2	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	5	5	5	5
35	Terracina	180	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	5	5	5	5
35	Terracina	181	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	5	5	5	5
35	Terracina	182	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,44	1,00	4	2,35	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	183	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	3	3	3	3
35	Terracina	184	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	3	3	3	3
35	Terracina	185	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	3	3	3	3
35	Terracina	186	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	3	3	3	3
35	Terracina	187	4	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	0,60	0,80	1	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,76	0,92	0,90	3	3	3	3
35	Terracina	188	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,80	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2
35	Terracina	189	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,80	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2
35	Terracina	190	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	191	3	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	4	2,35	L	52,812	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	192	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	193	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	194	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	195	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	196	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	197	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	198	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	199	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	200	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	201	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	202	7	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,67	1,00	3	1,91	L	42,982	NO	1,00	0,91	1,00	1,00	1	1	1	1
35	Terracina	203	5	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	0,80	1,00	1	2,35	L	42,982	NO	1,00	0,84	1,00	1,00	2	2	2	2

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Saggiacenza					Compartimento Idraulico		Indice di Merito per Terreni		Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbicati		Zona Urbana									
				Coeff. Altimetrico	Class. Chvom.	Class. Chvom.	Class. Pivrom.	Class. Pivrom.	Class. Rischio	Coeff. Rischio	Coeff. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbicati	Classe	Coefficiente Economico	Tanto (Euro)	Coefficiente	Status	Coefficiente Bon. Terreni (approssimato)		Coefficiente Bon. Fabbicati (approssimato)	Classe	Coefficiente Bon. Fabbicati (approssimato)	Classe					
34	Ardea	204	5	1	100	1	100	1	100	2	0,90	1,00	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
35	Ardea	205	5	1	100	1	100	1	100	2	0,90	1,00	1	0,44	1,00	3	1,9	L	42.982	0,84	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
35	Ardea	206	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	1	0,44	1,00	3	1,91	L	42.982	0,84	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
35	Ardea	207	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
35	Ardea	208	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	1	0,44	1,00	3	1,91	L	42.982	0,84	1,00	3	0,85	1,20	T	1,20	1,20	1
35	Ardea	209	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	1	0,44	1,00	3	1,91	L	42.982	0,84	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	21	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	18	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	19	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	21	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	22	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	35	5	1	100	1	100	1	100	5	0,20	0,30	3	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	39	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	40	5	1	100	1	100	1	100	2	0,60	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	47	5	1	100	1	100	1	100	2	0,60	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
36	Ardea	54	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
37	Ardea	54	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,87	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
38	Ardea	1	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	2	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	3	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	4	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	5	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	6	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	7	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	8	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	9	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	10	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	11	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	12	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	13	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	14	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	3	1,91	L	42.982	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	15	5	1	100	1	100	1	100	2	0,80	1,00	1	0,44	1,00	3	1,91	L	42.982	0,84	1,00	3	0,85	1,00	T	1,00	1,00	5
38	Ardea	16	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	17	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1
38	Ardea	18	6	1	100	1	100	1	100	1	0,90	1,00	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	0,91	1,00	2	0,90	1,00	T	1,00	1,00	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Altimetrica				Soggiacenza			Comportamento Idraulico				Indice di Merito per Terreni			Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana				
				Coeff. Altim.	Class. Clivom.	Coeff. Clivom.	Class. Pluviom.	Coeff. Pluviom.	Class. Rischio	Coeff. Rischio	Class. Rischio Terreni	Coeff. Rischio Fabbricati	Class. Coefficiente Terreni	Class. Coefficiente Fabbricati	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito		Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito	Coef. Merito
38	Pesolina	54	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	2	0.80	1.50	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.85	2	1.00	1.00	1.00	5	Esclusa Foglio (X.P.)
38	Pesolina	55	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	2	0.80	1.50	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.85	2	1.00	1.00	1.00	5	
38	Pesolina	56	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	1	3.44	1.00	3	1.91	4	42.982	1.00	0.75	4	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	57	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	1	3.44	1.00	3	1.91	4	42.982	1.00	0.75	4	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	58	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	1	3.44	1.00	2	1.52	4	34.157	1.00	0.75	4	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	59	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	1	3.44	1.00	2	1.52	4	34.167	1.00	0.75	4	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	60	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.80	3	0.92	0.90	0.90	7	P
38	Pesolina	61	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.90	1	1.00	1.00	1.00	1	P
38	Pesolina	62	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.80	3	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	63	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.80	3	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	64	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.80	3	0.92	0.90	0.90	7	
38	Pesolina	65	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	P
38	Pesolina	66	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	67	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	68	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	69	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	70	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	71	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	72	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.157	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	73	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	P
38	Pesolina	74	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	P
38	Pesolina	75	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	76	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	77	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	1	
38	Pesolina	78	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	2	0.80	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.87	2	1.00	1.00	1.00	5	
38	Pesolina	79	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	2	0.80	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.87	2	1.00	1.00	1.00	5	
38	Pesolina	80	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	2	0.80	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.87	2	1.00	1.00	1.00	5	
38	Pesolina	81	5	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	3	0.60	0.80	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.79	3	0.92	0.90	0.90	7	P
38	Pesolina	82	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	
38	Pesolina	83	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	
38	Pesolina	84	7	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	
38	Pesolina	85	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	2	1.52	3	34.167	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	
38	Pesolina	86	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	
38	Pesolina	87	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	
38	Pesolina	88	6	1.00	1	1.00	1	1.00	1	1.00	1	0.90	1.00	4	3.67	1.00	3	1.91	3	42.982	1.00	0.91	1	1.00	1.00	1.00	7	

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Soggiacenza				Compartimento Idraulico		Indice di Merito per Terreni Turistico_Balneari		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana (X.L.T.)					
			Classe Altimetrica	Classe Clivom.	Classe Clivom.	Classe Pivom.	Classe Rischio	Classe Terreni	Classe Rischio	Classe Fabbricati	Classe Idraulico	Classe Idraulico	Classe Idraulico	Classe Idraulico		Classe Idraulico	Classe Idraulico	Classe Idraulico		
38	Pontino	89	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.952	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	90	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.989	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	91	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.922	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	92	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.922	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	93	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.987	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	94	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	95	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	96	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.987	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	97	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	98	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	2	1.52	L	34.157	NO	1.00	0.92	1	1.00
38	Pontino	99	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	2	1.52	L	34.157	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	100	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	2	1.52	L	34.157	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	101	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	102	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.952	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	103	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	104	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	105	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	106	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	107	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	108	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.9	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	109	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	110	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	111	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	2	1.52	L	34.157	NO	1.00	0.92	1	1.00
38	Pontino	112	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	113	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	114	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	115	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	116	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	117	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	118	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	119	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	120	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	121	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	122	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00
38	Pontino	123	1	1.00	1	1.00	1	1.00	4	0.67	1.00	3	1.91	L	42.982	NO	1.00	1.00	1	1.00

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Comportamento Idraulico		Indice di Mento per Terreni		Zona Tunstco_Bainbare		Beneficio di Bonifica per Terreni		Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana		
				Classe Altimetrica	Classe Clivom.	Classe Clivom.	Classe Pluviom.	Classe Pluviom.	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio	Classe Rischio		Classe Rischio	Classe Rischio
37	Perfino	124	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	Esclusione Foglio (C.P.T.)
38	Perfino	125	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,85	1,00	1,00	5	
38	Perfino	126	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,85	1,00	1,00	6	
38	Perfino	127	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	7	
38	Perfino	128	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	7	
38	Perfino	129	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	3	
38	Perfino	130	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	7	
38	Perfino	131	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	7	
38	Perfino	132	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	7	
38	Perfino	133	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,80	0,90	0,90	3	
35	Santhola	134	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	135	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	136	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	137	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	138	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	139	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	140	5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	141	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
36	Santhola	142	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	143	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	144	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	145	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	146	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	147	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	148	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	149	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	150	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	151	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	152	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	153	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
38	Santhola	154	7	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
59	Sorze	25	6	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
59	Sorze	26	6	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
59	Sorze	29	6	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	4	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	1,00	1,00	1	
59	Sorze	30	6	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	5	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,95	1,00	1,00	1	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Soggiacenza				Componentamento Idraulico				Indice di Merito per Terreni			Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni			Beneficio di Bonifica per Fabbricati		Zona Urbana								
				Coeff. Altim.	Class. Clivom.	Class. Clivom.	Class. Pluviom.	Class. Pluviom.	Class. Rischio	Coeff. Rischio	Coeff. Rischio	Coeff. Rischio	Coeff. Rischio	Class. Fabbricati	Coeff. Terreni	Coeff. Terreni	Coeff. Terreni	Class. Economico	Partic. (mq)	Status	Coefficiente		Coefficiente Ben. (Bonifica Terreni)	Coefficiente Ben. (Bonifica Terreni)	Coefficiente Ben. (Bonifica Fabbricati)	Class. (Classe)	Class. (Classe)			
33	Sozzico	1	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
33	Sozzico	33	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	52	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	53	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1	0,44	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	74	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1	0,44	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	50	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	56	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	1	0,44	1,00	3	1,9	L	42.262	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	57	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	58	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	59	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	40	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	61	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	42	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	43	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	34	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	35	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	47	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	55	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.262	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	67	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	69	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	70	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	71	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	72	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	73	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	74	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	3	1,9	L	42.982	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	75	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	76	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	77	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	78	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	79	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	80	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	81	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	82	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	83	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sozzico	84	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1
34	Sezze	85	6	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	0,90	4	0,67	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,91	0,90	1,00	2	1,00	1	1,00	1	1,00	1

Codice Comune	Comune	n. Foglio	Macro Bacino	Classe Altimetrica				Soggiacenza				Comportamento Idraulico				Indice di Merito per Terreni			Zona Turistico_Balneare		Beneficio di Bonifica per Terreni			Beneficio di Bonifica per Fabbricati			Zona Urbana (X = 1)
				Coef. Alluv.	Classe Clivom.	Coef. Clivom.	Classe Pivom.	Coef. Pivom.	Classe Rischio	Coef. Rischio	Coef. Rischio Fabbricati	Classe	Coef. Terreni	Classe	Coef. Terreni	Classe	Coef. Terreni	Classe	Coef. Terreni	Classe	Coef. Terreni	Classe	Coef. Terreni	Classe	Coef. Terreni	Classe	
35	Sezze	82	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
36	Sezze	87	9	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
37	Sezze	88	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
38	Sezze	88	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
39	Sezze	90	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
40	Sezze	91	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
41	Sezze	92	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
42	Sezze	93	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
43	Sezze	94	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
44	Sezze	95	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
45	Sezze	96	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
46	Sezze	97	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
47	Sezze	98	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
48	Sezze	99	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
49	Sezze	100	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
50	Sezze	101	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
51	Sezze	102	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
52	Sezze	103	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
53	Sezze	104	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
54	Sezze	105	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
55	Sezze	106	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
56	Sezze	107	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
57	Sezze	108	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
58	Sezze	109	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
59	Sezze	110	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
60	Sezze	111	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
61	Sezze	119	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
62	Sezze	120	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
63	Sezze	121	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
64	Sezze	122	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
65	Sezze	123	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
66	Sezze	124	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
67	Sezze	125	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	3	1,91	L	42.982	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
68	Sezze	126	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		
69	Sezze	145	6	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	1	1,00	2	1,52	L	34.167	NO	1,00	0,90	2	1,00	1,00	1,00		

